



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XX - ABBONAM. POSTALE 50% - N. 9-10 - SETTEMBRE-OTTOBRE 1994



**Nel volto di questo Alfiere leggiamo la determinazione, la serietà, la FEDE che animano e debbono animare i nostri ragazzi.**

## Cambio della guardia al vertice della Polizia

Il 26 agosto il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Prefetto Dott. Vincenzo Parisi, Capo della Polizia, a Consigliere di Stato; ed ha nominato Prefetto e Capo della Polizia il Questore di Roma Dott. Fernando Masone.



**Dott. Vincenzo Parisi**

Il Prefetto Dott. Vincenzo Parisi, classe 1930, laureato in Legge e Scienze Politiche, era entrato nella Polizia giovanissimo a 21 anni. Era stato nominato Capo della Polizia il 29 gennaio 1987.

In questi sette anni e sette mesi ha sempre operato con fermezza, competenza e responsabilità, affrontando con successo le battaglie contro il terrorismo, la droga e la criminalità.

L'Associazione ricorda il Dott. Parisi come un grande amico e con grande affetto, in particolare in questi ultimi tempi che l'hanno visto autorizzare e aiutare a realizzare il secondo Raduno Nazionale. Ne conserveremo sempre un ricordo memore e prezioso.

**Prefetto Ecc. Vincenzo Parisi**  
Ministero Interno  
00184 Roma

27 agosto 1994

Momento in cui Vostra Eccellenza lascia incarico Capo Polizia Sodalizio tutto et io personalmente esprimo profonda gratitudine per illuminata umanità et incomparabile prestigiosa guida della Polizia di Stato.

Unisco fervide espressioni riconoscenza per costante affettuoso sostegno profuso in ogni occasione in favore del Sodalizio.

Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini  
Presidente Nazionale ANPS

*Vincenzo Parisi*

29 agosto 1994

Illustre Presidente, Carissimo Generale ed amico.

La ringrazio di vero cuore per le gentili, sensibili espressioni di apprezzamento e sostegno che ha inteso destinarmi nel momento in cui lascio la guida della Polizia di Stato.

Tale toccante attestazione di vicinanza rappresenta messe preziosa della lunga, faticosa ma esaltante esperienza degli anni passati.

Nella circostanza mi è particolarmente gradito formulare ogni più fervido auspicio per l'avvenire e ricambiare, con i sentimenti migliori, un forte abbraccio.

Vincenzo Parisi

Ill.mo

Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini  
Presidente Nazionale ANPS  
Via Statilia, 30 - 00185 Roma



**Dott. Fernando Masone**

Il Prefetto Dott. Fernando Masone, già Questore di Roma, è entrato nella Polizia nel 1963, ha 58 anni, è stato Capo della Squadra Mobile di Roma dal 1973 al 1979, durante gli anni difficili

del terrorismo rosso e nero e dei sequestri di persona.

Nel 1979 passò a dirigere la Criminalpol del Lazio, poi il primo Distretto della Capitale ed infine, promosso Questore, nel 1988 fu inviato a Caserta e successivamente a Palermo.

Ha avuto una carriera eccezionale.

L'Associazione, di cui Egli è Socio Onorario dal maggio 1992, gli rivolge un fervido augurio di buon lavoro nell'interesse della Polizia e del Paese.

**Eccellenza**  
Fernando Masone  
Capo Polizia  
Ministero Interno  
00184 Roma

27 agosto 1994

Nome Associazione Nazionale Polizia di Stato et titolo personale esprimoLe vivissime felicitazioni per prestigiosa nomina at guida Dipartimento P.S. et formulo fervidi voti augurali per ulteriori successi.

Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini  
Presidente Nazionale ANPS

*Fernando Masone*

1 settembre 1994

Nel ringraziare vivamente per cortesi espressioni destinatemi occasione mia nomina at Capo Polizia ricambio di cuore fervidissimi sentiti auspici buon lavoro.

Fernando Masone  
Capo Polizia

Ill.mo

Ten. Gen. Dr. Remo Zambonini  
Presidente Nazionale ANPS  
Via Statilia, 30 - 00185 Roma

### Lo scambio delle consegne

Il passaggio delle consegne tra il Capo della Polizia cessante, Prefetto Parisi, e il subentrante Prefetto Masone è avvenuto il 26 settembre di fronte ai massimi rappresentanti dell'Amministrazione e ai Comandanti Generali dell'Arma e della Finanza.

C'erano i Funzionari di alto grado del Ministero; era anche presente l'Associazione rappresentata dal Presidente Nazionale, dal Vice Presidente e dal Segretario Generale.

### AVVISO AI SIGG. PRESIDENTI DELLE SEZIONI ANPS

Si ricorda che presso la Presidenza Nazionale è in funzione il telefax n. 06/77205596.

Quanto sopra affinché le Sezioni possano inviare corrispondenza urgente sia alla Presidenza Nazionale che alla Redazione di "Fiamme d'Oro".

### SOLLECITO ABBONAMENTI

Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa 500 di essi, cioè di quelli paganti nel 1993, non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1994.

Si pregano le Sezioni e i singoli abbonati, che non l'abbiano ancora fatto, ad AFFRETTARSI, la quota annuale è di sole lire 15.000.

## SOMMARIO

### N. 9-10 Settembre-Ottobre 1994

Cambio della guardia al vertice della Polizia	2
Itinerari	4
Onorificenze - Promozioni	15
Sanità - Divertirsi mantenendosi in forma	16
Notizie liete	20
Al vostro servizio	22
Pensionistica	24
Festa della Polizia 1994	30
Vita delle Sezioni	32
Soci... amici scomparsi	46
Foto in vetrina	48

### FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile  
Remo Zambonini

Redattore Capo  
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione  
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -  
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -  
Umberto E. Girolami - Ugo Nigro - Vittorio Volpe -  
Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Statilia, 30  
Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613  
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906  
in data 19-5-1975

Consulenza grafica - Elaborazione testi  
Impaginazione - Stampa  
Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma  
Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di ottobre 1994

Data di spedizione 25-10-1994

Spedizione tramite  
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 8605192

Per il 1994 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 15.000  
Sostenitore L. 25.000  
Benemerito L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

I versamenti possono essere effettuati tramite le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n. 70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo d'informazione dell'ANPS - Via Statilia, 30 - 00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario n. 001317 della Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia.

 Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

## Como - Gita a Praga, la "Città d'Oro"

È il 7 giugno quando il gruppo dei Soci, si mette in viaggio per raggiungere Praga, dopo aver fatto tappa a Nova Gorica per unirsi ad un'altro gruppo di gitanti goriziani, con i quali si instaura ben presto un rapporto di cordialità e amicizia.

Meta del viaggio è la capitale della Repubblica Ceca, nel cuore della Boemia: Praga, come Roma, costruita su sette colli, è estesa sulle due rive della Moldava. La sua straordinaria bellezza e splendore deriva non solo dalla posizione stupenda, adagiata com'è tra le opposte rive della Moldava o dalle sue eccezionali testimonianze artistiche e culturali create dai suoi abitanti nel corso dei secoli o da quell'armonico insieme di altri stili diversi, ma anche da quel l'aura magica che avvolge e da quel fascino misterioso di cui è impregnata, fascino che ammalia e conquista ognuno.

Praga è il massimo centro della vita politica, culturale, commerciale e industriale del Paese. La sua posizione e la sua storia più che millenaria hanno contribuito a comporre un insieme di monumenti di ineguagliabile armonia a valore, si da porre, ieri, come oggi, la città tra le più affascinanti del mondo, da secoli ammirata da artisti e cantata da poeti, tra cui Goethe (gioiello più bello nella corona di pietre preziose del mondo), Fouqué, scrittore francese del 1823 (la città d'oro), Renke, storico tedesco del 1827 (la città dalle cento torri), mentre il celebre scultore francese Rodin la definisce la Roma del Nord. Praga comunque è il cuore pulsante della Mitteleuropa, una città emozionante ed affascinante per il suo paesaggio complessivo dove lo sguardo è rapito dal particolare, una città straordinaria per la varietà dei suoi stili che dal gotico al cubismo sono ampiamente rappresentati, una città coinvolgente per la tradizionale ospitalità dei suoi abitanti che discendono da tre etnie diverse, la ceca, l'ebraica e la tedesca, mescolate e confluite tra di loro.

Analizzando un pò la storia,



Como - 7-13 giugno 1994 - Gita sociale a Praga. Il gruppo dei Soci in una Piazza al Centro della città.

vediamo che come tutte le grandi città, anche le origini di Praga, sono avvolte nella leggenda. La prima narra che la principessa Libussa abbia avuto una visione (sec. VIII) di costruire una città dove un uomo avesse eretto una piccola porta, e ciò fu sulla riva sinistra della Moldava; la seconda leggenda dice che gli ebrei cacciati dai romani dalla Palestina nel 70 d.C. dopo lunghe peripezie durate più di mille anni, si stanziarono qui nel sec. XII. Vero è che questo facile passaggio della Moldava, sin dalla preistoria, era punto d'incontro di strade commerciali.

La storia fa risalire all'architetto svevo Peter Parler (1330-1399) il vero costruttore dell'odierno volto di Praga; è stata prima edificata nel 1232 la Stare Mesto (città vecchia), nel 1257 la Mala Strana (città piccola), nel 1320 la fortezza di Hradcany e nel 1348 la Nove Mesto (città nuova). A Praga, chiese e palazzi furono costruiti da artisti tedeschi, francesi e italiani. Il Rinascimento compare nel 1536 con l'inizio della costruzione dell'elegante Belvedere, dovuto a Paolo Stella, allievo di Jacopo Sansovino.

I punti più importanti della città ed oggetto della nostra visita, sono stati:

- la città vecchia, cuore della storia di Praga, la più cara e la più frequentata dai cittadini. Il suo insieme

di palazzi gotici, rinascimentali e barocchi, forma uno degli scenari più celebri del mondo; su un angolo della piazza della città vecchia sorge il Municipio (sec. XIII) con la poderosa torre e con il celeberrimo orologio astronomico costruito nel 1410. Bellissima la chiesa di San Nicola del 1732 e la chiesa di Tyn del 1365, che è uno dei gioielli gotici di Praga; la chiesa di San Giorgio in forma romanica del 1232; la Celetna Ulice (la via breve) che è la più ricca della città vecchia con palazzi antichissimi, tutti barocchizzati. Segue il Klementinum che, dopo il Castello, è il più grande palazzo di Praga, voluto dai gesuiti nel 1654, oggi sede della Biblioteca Nazionale. Importante anche il quartiere ebraico, in cui la presenza degli ebrei risale al sec. IX; il quartiere è circondato da mura ed ebbe propria amministrazione sino al 1850. Il ghetto conserva tutt'ora tesori d'arte d'importanza e fama eccezionali;

- la città piccola: qui troviamo la piazza dei Crociati che è una delle più famose e belle, sia perché si apre davanti al celeberrimo ponté Carlo IV sia per la veduta sulla parte opposta della Moldava e per gli edifici che la circondano;

- la città nuova: troviamo il Teatro Nazionale, simbolo della rinascita culturale e nazionale ceca; piazza San Venceslao, cuore di Praga, scena animatissima della vita quoti-

diana e di grandi fatti, specie gli ultimi nel tempo, della storia della città e del Paese. Nota sin dal 1348 col nome di piazza dei Cavallo, fu ribattezzata nel 1848 in onore di San Venceslao; nella piazza fa spicco la statua equestre del Santo con ai lati i quattro santi protettori della Boemia. Nella città nuova troviamo ancora la chiesa di San Giovanni del 1730 e quella di San Carlo, altro ricordo dell'imperatore Carlo IV del 1350 e la Karlovo Namesti che è la più vasta piazza di Praga con un immenso giardino popolato da statue e fiancheggiato da edifici. Da un lato è situata la celebre casa di Faust che sin dal XIV secolo fu abitata da celeberrimi alchimisti. Ma chi era Faust? Secondo la tradizione ceca, un povero studente sarebbe finito a Praga in una notte fredda e piovosa e dopo aver girovagato in cerca di un tetto, sarebbe entrato in questa casa disabitata; vi trovò un gran numero di vecchi e polverosi libri di alchimia e, su un vassoio, una moneta d'oro. Presa dimora della cadente bicocca, Jan Faust ogni mattina trovava una nuova moneta d'oro e ciò gli permetteva di condurre una vita allegra, con cattive compagnie; la cupidigia di denaro crebbe al punto che dapprima l'ex studente si diede alle pratiche di magia nera e poi vendette l'anima al diavolo. Una notte ubriaco, rivelò in una taverna il proprio segreto e per provarlo promise di portare agli amici una enorme quantità di monete d'oro. Non fu mai più visto; gli amici trovarono la casa devastata da una tremenda lotta, sangue dovunque, libri di magia nera e, nel soffitto, un foro orlato di sangue. Nell'ultimo scontro con il diavolo, Jan Stastny (in latino Faust) aveva avuto la peggio.

Ricordiamo ancora nella città piccola il Ponte Carlo IV, simbolo e orgoglio della città, uno dei più belli, dei più celebri del mondo, meritevole esso solo di un viaggio nella capitale ceca. Un ponte in legno esisteva già nel sec. IX, sostituito verso il 1170 da uno in pietra, meraviglia d'ingegneria per quei tempi; fu travolto da una piena della Moldava e l'imperatore Carlo IV nel 1357 diede incarico per la costruzione di

un nuovo ponte all'architetto Peter Parler, il cui genio diede l'incomparabile capolavoro.

Non è possibile non menzionare ancora:

- la piazza del Gran Maestro con il palazzo del Gran Ordine di Malta, opera barocca di Bartolomeo Scotti (1726), oggi sede della sezione musicale del Museo Nazionale, la più importante dell'Europa centrale con ricchissimi archivi e autentici strumenti;

- la chiesa di Santa Maria della Vittoria uno dei più antichi edifici barocchi (1611) costruita dai luterni tedeschi. Qui è venerato il Bambin Gesù di Praga, piccola statua in cera d'arte spagnola;

- la chiesa di San Nicola, splendido capolavoro barocco praghese del 1703;

- palazzo Waldstein che segna l'arrivo del barocco di stile italiano.

Il disegno è dovuto all'intelvedere Andrea Spezza e la costruzione (1623) al milanese G.B. Marini; oggi vi ha sede il Ministero della Cultura:

- il monastero di Strahovsky è il complesso religioso più importante di Praga, noto per i suoi tesori d'arte quanto per la sua splendida posi-

## Cervignano del Friuli Gita nella Laguna di Caorle

L'11 settembre la sezione ha organizzato una gita socio-culturale-creativa nelle splendide valli della laguna di Caorle e Bibione (VE), per visitare un'oasi di natura incontaminata e protetta, tanto che il famoso scrittore Ernest Hemingway, nel suo romanzo "Di là dal fiume e tra gli alberi", raccontò la poesia e la quiete di questo ambiente sospeso tra la terra ed il cielo.

Alla gita hanno partecipato 114 persone tra Soci e simpatizzanti.

La comitiva, guidata dal Presidente Nunzio Savino e dal Segretario E-conomo Cav. Nicola Borrelli, una volta giunta a Caorle, veniva fatta trasbordare a bordo della bella motonave "Rialto", e sia il capitano del-

zione in vista di Praga e della fortezza di Hradcany;

- piazza Loreto, grande e monumentale, tra solenni edifici, eretta nel 1703-26. Su un lato la chiesa dei Cappuccini che racchiude un presepe napoletano del '700 e sull'altro si leva con la sua nobilissima facciata il palazzo Cernin, la più importante pagina di storia del barocco boemo. Fu iniziato nel 1668 dal comasco Francesco Caratti. Oggi è sede del Ministero degli Esteri. Di fronte a questo palazzo si trova il santuario di Loreto, capolavoro d'arte boema caro a tutti i cattolici praghese;

- il Castello, città nella città, orgoglio dei boemi, complesso d'arte unico al mondo: la sua storia è la storia stessa di Praga e della Boemia, testimonianza dello splendore dei grandi secoli dell'impero e del gotico, la scena dei fatti e delle tragedie di questa altissima civiltà.

Queste sono solo una parte delle grandi bellezze che la città offre e descriverle tutte non sarebbe possibile in questo spazio. Una cosa è certa: Praga vale un altro viaggio, magari attraverso un altro itinerario, in modo da rendere la gita diversa anche se con il medesimo fine.

la "Rialto" che una guida turistica, man mano che la motonave proseguiva il viaggio nei vari canali della laguna, raccontavano ai presenti i segreti e la bellezza della flora e della fauna.

A metà mattinata la motonave faceva sosta al centro della laguna, ove la comitiva poteva effettuare una abbondante colazione in uno splendido "casone" in canneto detto di "valle" costruito, unitamente ad altri, dai vecchi pescatori della laguna. Quindi, la comitiva ripartiva per far visita alla bella spiaggia di levante di Caorle.

Alle ore 12 circa, la "Rialto" raggiungeva il porto di Caorle e la comitiva, con altra guida turistica, poteva visitare il centro storico con la chiesa della "Madonna del mare", risalente all'anno mille. Quindi veniva raggiunto un ristorante a Marango di Caorle, ove veniva consumato il



Cervignano del Friuli - 11 settembre 1994 - La motonave "Rialto" con alcuni gitanti alla partenza dal porto di Caorle (VE). In piedi nella nave, si intravede il Pres. Nunzio Savino.

pranzo, tutto a base di pesce.

Nel pomeriggio estrazione di una lotteria con ricchissimi premi, nonché giochi vari.

Una grande giornata trascorsa all'insegna dell'allegria e della spensieratezza e, visto il grande successo ottenuto, sottolineato dalla stampa

locale, sicuramente da ripetere.

La gita è stata ideata, organizzata e condotta, con la solita maestria dal Segretario Economico Cav. Nicola Borelli, coadiuvato dal Presidente Nunzio Savino, dal V. Presidente Giuseppe Moracci e da alcuni Consiglieri.

## Varese Tour attraverso Umbria e Toscana

L'annuale gita turistica ha ripercorso in parte un itinerario caro ai Soci. Infatti la comitiva ha visitato, dal 3 all'8 maggio, Perugia, Assisi, Gubbio, Siena, Poggibonsi, San Gimignano, Volterra, Tirrenia, Firenze ed infine Carrara.

Sei giorni pieni; ma nessuno si è stancato. Luoghi troppo ricchi di storia e di arte. Si giunge a Perugia attraverso la Valle Tiberina. Dopo la visita alla città si prosegue per Gubbio che ha visto la fama dei suoi nobilissimi palazzi. Adagiata lungo il pendio di un colle, Gubbio mostra le sue suggestive architetture medievali caratterizzate da certe "porticine" dalle quali facevano passare le bare. Ancora oggi sono chiamate le "porte del morto".

Assisi appare come un enorme vascello la cui vela maestra è costituita dalla chiesa di Francesco.

Scrivendo Dante: "Però chi d'esso loco fa parole - non dica Ascesi, che direbbe corto - ma Oriente, se proprio dir vole". Non Ascesi dunque, ma Oriente, donde nacque al



Varese - 3-8 maggio 1994 - Gita turistica in Umbria e Toscana. Un gruppo di partecipanti ad Assisi dinanzi alla Basilica di S. Maria degli Angeli.

mondo un sole.

Stupisce questa città. Stupisce per la sua posizione; per le sue silenziose strade; per i suoi monumenti; ma è un dolce stupore. Una pace serena finisce col prendere l'animo, tanto mistica e spirituale è l'atmosfera di Assisi. Inutile elencare chiese e monumenti visitati. Il resoconto è sempre cronaca e non può mettere in risalto sensazioni e commozioni di chi, credente o laico, guarda e non può fare a meno di recepire un messaggio d'Amore.

Si prosegue per Siena che viene definita, a torto, il più bel fiore di Toscana dopo Firenze. Siena è qualcosa di assolutamente differente da Firenze; la sua storia e l'arte hanno camminato per strade totalmente diverse.

I gitanti hanno avuto modo di ammirare molte cose ma una parola va spesa per il suo "massimo monumento": il Duomo, uno dei vertici dell'arte gotica in Italia. La facciata, splendida pagina di pietra, è per la parte inferiore opera di Giovanni Pisano mentre la parte alta è di Giovanni di Cecco. Stupendo il suo campanile. Il Duomo è un grande scrigno che racchiude capolavori di scultura e pittura.

San Gimignano tra le piccole città toscane è una delle più celebri e più belle col suo caratteristico profilo di torri, ai piedi delle quali altri capolavori d'arte quali la Collegiata

Romanica e i gotici edifici del Palazzo del Popolo.

La gita continua toccando Poggibonsi, Volterra, Tirrenia. Infine Firenze con le sue meraviglie.

Non va dimenticato che in tutta la Toscana (e non solo) l'arte è sempre stata ispirata dal Cristianesimo; infatti è nelle chiese e nelle basiliche

che ha raggiunto la sua più alta espressione.

Sulla via del ritorno una fermata a Carrara con visita al grande complesso marmifero delle Alpi Apuane.

Sei giorni per una gita che rimarrà certamente nei ricordi dei partecipanti.

A conclusione della cronaca, il

Presidente Mario Merlo, il V. Presidente Mario Panza ed il Segretario Francesco Pucciarelli desiderano, anche a nome dei gitanti, ringraziare la Sezione di Perugia, il Gruppo di Poggibonsi e la Sezione di Firenze per la disponibilità, l'appoggio e la collaborazione.

## Susa - Gita sulla Costiera Sorrentina

La Sezione di Susa ha organizzato una gita socio-culturale di 7 giorni, dal 27 maggio al 2 giugno, sulla costiera Sorrentina con larga partecipazione di soci, familiari e simpatizzanti. È da sottolineare, un gruppo ammirevole di oltre 50 persone che hanno dimostrato di possedere spirito giovanile veramente encomiabile.

I partecipanti alla gita sono stati raccolti nei vari centri della Val-Susa, da Bardonecchia a Torino e per ultimo, il socio Moltoni Giovanni, prelevato a Frosinone ove risiede, il quale, come sua abitudine, non ha voluto mancare alla gita.

Il programma comprendeva, oltre alla visita a località note come: Paestum - Capri - Amalfi - Pompei - Napoli - Caserta - Cassino, Sorrento, anche la visita ad alcuni reparti della Polizia di Stato.

Queste visite, rese possibili grazie alla cortese disponibilità dei Signori Comandanti, avevano lo scopo di rinsaldare lo spirito di cameratismo fra il personale in congedo e la giovane generazione degli appartenenti alla Polizia di Stato, ma anche di far rivivere i ricordi degli anni verdi ad alcuni Soci che avevano mosso i primi passi nella grande famiglia della Polizia negli anni 48/50.

Così, il 29 maggio, in occasione della visita alla città di Napoli, i Soci sono stati ospiti del 4° Reparto Mobile della Polizia di Stato nella Caserma Nino Bixio, ove negli anni 50/52 il Segretario di sezione Antonio Arbia aveva prestato servizio.

A dare il benvenuto alla comitiva, è stato l'Aiutante Maggiore



Susa - 27 maggio / 2 giugno 1994 - Gita sociale sulla Costiera Sorrentina. Un gruppo di gitanti a Napoli in visita al 4° Reparto Mobile. Al centro: l'aiutante Maggiore Capitano Dott. Russo.

Capitano Dott. Russo, coadiuvato dal Sovr.te Granato, dalla Signora Galbiati dell'ufficio relazioni e da altro personale.

È doveroso sottolineare e rendere un caloroso ringraziamento al Comandante del Reparto e a tutti i suoi collaboratori per la squisita e ottima accoglienza riservata ai Soci. Dopo il saluto ufficiale e lo scambio di doni la visita si concludeva con un ottimo pranzo consumato alla mensa del Reparto.

La stessa cosa avveniva il 1° giugno. Dopo la visita alla famosa Reggia di Caserta, i gitanti venivano accolti nell'ampio cortile della Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Caserta, una delle più antiche scuole di Polizia, ove avevano frequentato il corso di formazione il V. Presidente di Sezione Giordano nell'anno 1948 e il socio Rossero nel 1949.

Dopo una breve visita guidata alle

attrezzature della scuola che servono per l'idonea formazione tecnico-professionale dell'operatore di Polizia, la comitiva veniva ricevuta nella sala Vanvitelli dal Direttore dell'Istituto, I Dirigente Dott. Roca e dal V. Comandante T. Colonnello Dottoressa Corvino.

Anche in questa occasione, è da sottolineare l'accoglienza e la cordialità ricevuta dal Direttore e da tutti i collaboratori, ai quali si esprime gratitudine e ringraziamenti.

La visita si concludeva con lo scambio di doni seguito da un ottimo rinfresco.

Il soggiorno a Sorrento si concludeva con una bella serata speciale a lume di candela, alla quale si è avuto il piacere e l'onore di ospitare il Dirigente il Comm.to Polstato di Sorrento Dott. Nappi, il Presidente della Sezione ANPS di Sorrento Cav. Mario delli Franci e il Segretario di sezione Lino Poggian.

## Ferrara - Gita a Perugia e Assisi.

Il 21 e 22 Maggio la Sezione ha organizzato una gita turistica a Perugia e Assisi, alla quale hanno partecipato 48 Soci e familiari. La comitiva ha preso alloggio presso un albergo sulla superstrada Perugia-Roma, il cui gestore, conosciuto dal Presidente Stentella, ha trattato i Soci in modo encomiabile. A Perugia, da Piazza Partigiani i gitanti sono saliti, attraverso un sistema avveniristico di scale mobili sotterranee che passano anche attraverso la Rocca Paolina, per circa 400 metri, raggiungendo la parte antica della città. Qui hanno visitato il Museo dell'arte Umbra, dove sono esposti opere di Raffaello, del Mantegna, del Perugino e di altri artisti Umbri; la sala Conciliare o Loggia dei Priori; la Cattedrale dove si ammirano dipinti di Luca Signorelli e Meo da Siena; la Fontana maggiore, opera d'arte del 200 dei fratelli Nicola e



Ferrara - 21/22 maggio 1994 - Gita a Perugia ed Assisi. Un gruppo di partecipanti con il Presidente della Sezione nel piazzale della Basilica di S. Francesco.

Giovanni Pisano.

Il 22 la comitiva si portava ad Assisi, per visitare la Basilica inferiore con la tomba del Santo e per assistere alla Santa Messa, quindi alla Basilica superiore con i magnifici affreschi di Giotto.

Successivamente si è visitata la Cattedrale Romanica e la Chiesa di Santa Chiara con il Sarcofago della

Santa. Nel pomeriggio visita al Museo del vino a Torciano con degustazione del vino. Nuova sosta a Città di Castello per una visita alla Torre Comunale ed alla Cattedrale, dove si può ammirare la magnifica tela di Luca Signorelli "Il Martirio di San Sebastiano". In serata rientro a Ferrara, tutti soddisfatti per la bella gita.

## Sondrio e la Sezione ANPS

Capoluogo dell'omonima provincia, Sondrio, città di antica origine longobarda, ha subito nel corso dei tempi, così come tutto il resto della sua valle, la dominazione dei Visconti, degli Sforza, dei Grigioni, dei francesi e degli austriaci. La città, posta al centro di una valle aperta

e luminosa, è ricca di storia, di cultura, di servizi; moderno e antico centro della più grande valle alpina (la Valtellina) con una natura intatta e accogliente, per escursioni e soggiorni d'incanto. In città e nei paesi limitrofi, numerosi sono i monumenti con chiese e palazzi risalenti nei secoli, testimonianze di storia, arte e cultura antiche.

La città e la provincia sono animate da vita semplice dedicata all'agricoltura e all'artigianato; i paesaggi sono sereni, ritmati dalla dolce verticalità dei monti con campanili che si richiamano alle alture isolate o che emergono dai borghi storici, con sentieri che si spingono tra i mille colori delle stagioni, ad abbracciare la maestosa cerchia delle Alpi, con una flora e fauna particolarmente ricche e per le sorgenti di vita e benessere delle sue acque termali.

Nella provincia di Sondrio si trova il Parco Nazionale dello Stelvio (il più grande d'Italia) con l'omonimo Passo, la cui strada fu inaugurata nel 1832 dall'Imperatore d'Austria. Il 70 per cento della provincia è coperto da montagne al di sopra dei 1500 metri, con punte che toccano i 4000 metri con il Bernina, caratterizzando un'area montuosa unica nell'intero arco alpino.

Le località più importanti della Valtellina e che circondano Sondrio, sono:

- Morbegno, vivace centro industriale della Bassa Valtellina, ricco di opere d'arte;
- Valmasino, famosa per le sue antichissime

acque termali. Il suo stabilimento "Bagni di Masino" era conosciuto già nell'antichità, le acque di natura alcalino-radioattiva sgorgano ad una temperatura costante di 38 gradi e sono indicate per la cura di diverse malattie;

- Chiavenna, cittadina di origini assai remote, già centro di un'antica Contea. Conserva preziose testimonianze storico-artistiche;

- Bormio e le sue valli costituivano nel passato una Contea di rilevante importanza politica, zona turistica di prestigio famosissima sin dall'antichità, dai tempi di Plinio il Vecchio, per le sue acque naturali;

- Teglio, in stupenda posizione panoramica, antico borgo di testimonianze storiche;

- Tirano, borgo di origine romana, successivamente edificato da Ludovico il Moro, ove si erge il Santuario della Beata Vergine (sec. XVI), sede di un interessante Museo Etno-

grafico, è posta nelle vicinanze del confine italo-svizzero e al capolinea di una suggestiva ferrovia che porta in terra elvetica, al Passo del Bernina e a St. Moritz;

- Grosio, le cui remote origini sono attestate dalla presenza di importanti incisioni rupestri preistoriche (2200/1000 a.C.). Grosio è luogo di nascita di Cipriano Valorsa, detto il "Raffaello della Valtellina", celebre per i numerosi affreschi che decorano molte chiese della provincia di Sondrio. Una curiosità: Grosio è l'unico paese della Lombardia in cui le donne vestono il tradizionale costume dalle tinte vivaci, diversificato a seconda dei giorni (festivi-feriali) e dello stato civile;

- Aprica, Campodolcino, Madesimo, Santa Caterina, Livigno ed altri ancora sono tutte rinomate stazioni di soggiorno estivo e invernale dell'arco alpino.

È in questa semplice e bella corni-

ce valtellinese che ha sede la Sezione ANPS di Sondrio, posta in un lembo molto settentrionale d'Italia, con i suoi circa 120 Soci tra effettivi e simpatizzanti, guidati dal presidente Guido Bertinelli. Al pranzo sociale svoltosi in un locale cittadino erano presenti numerosi, per ritrovarsi, rinsaldare vincoli di amicizia e di cameratismo e per trascorrere una giornata in piena armonia e serenità. Erano presenti anche il Questore di Sondrio, il Presidente della Sezione di Brescia Giovanni D'Amato ed il Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Como, Salvatore Palermo. Queste due Sezioni lombarde confinanti hanno con la Sezione di Sondrio stretti vincoli di amicizia e collaborazione.

In precedenza, presso la chiesa del Santissimo Rosario è stata celebrata una Santa Messa di suffragio a ricordo di tutti i soci e familiari defunti.

## Parma - Gita a Faenza

Il 7 giugno è stata effettuata la programmata gita a Faenza, patria della ceramica, e sulla costa romagnola.

Ad attendere i 45 partecipanti a Faenza vi erano il Presidente della locale Sezione Cav. Uff. Ciro Stanzione ed il V. Presidente.

È stato prima visitato il laboratorio della Cooperativa Ceramisti, ove una guida ha illustrato la lavorazione della ceramica nelle sue varie fasi, dalla produzione del biscotto alla decorazione a mano ed alla cottura.

Successivamente è stato visitato il Museo delle Ceramiche, un centro unico di esposizione e di studi sulla storia e l'arte della ceramica di ogni età e paese, di livello internazionale. Vi sono maioliche italiane rinascimentali, silicee turche e porcellane cinesi; produzioni e cimeli di officine italiane dal XII al XX secolo; ceramiche delle civiltà precolombiane, ceramiche di scavi da stazio-

ni preistoriche, cimeli etnografici di popolazioni di America, Asia e Africa.

Con una sosta a Piazza della Libertà è stato poi possibile ammirare la Torre dell'orologio, il Palazzo del Municipio, la monumentale fontana barocca e visitare la Cattedrale, uno dei più notevoli edifici del primo Rinascimento in Romagna, costruita fra il 1474 e il 1500 su disegno di Giuliano da Macario.

Non poteva mancare la visita allo studio del Prof. Carlo Zauli, scultore e ceramista di fama internazionale.

Poi breve sosta al C.A.P.S. di Cesena dove, dopo un incontro con i Soci A.N.P.S. di quella Sezione e con il Vice Direttore V. Questore Agg. Dott. Caracciolo, è stata consumata la seconda colazione presso la mensa della Scuola.

Alle ore 14 il gruppo dei gitanti si è imbarcato a Cesenatico sulla Motonave "Adriatic Princess" per una crociera panoramica lungo le coste Romagnole e Marchigiane, da Cesenatico a Gabicce.

Alcuni gitanti hanno preferito sbarcare a Rimini per una sosta di due ore e visitare "Delfinario"

Da queste colonne la Sezione di Parma rivolge un cordiale grazie ai colleghi di Faenza e di Cesena per l'apporto fornito all'ottima riuscita della gita.

Al Direttore, ai Dirigenti, al personale del C.A.P.S. un grazie particolare. Presso la Scuola ci siamo sentiti come a casa propria, circondati dal calore umano e dal senso di ospitalità che distingue il personale del Centro.



Sondrio - Un gruppo di Soci e familiari con la Bandiera della Sezione ANPS.



Parma - 7 giugno 1994 - Gita sociale sulla costa romagnola. Un gruppo di Soci sulla motonave prima della crociera panoramica lungo la costa romagnola e marchigiana.

## Foligno Giornata di solidarietà per i minori

Il Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato ed il Comune di Foligno hanno organizzato per il 18 giugno una giornata di solidarietà per i minori, una riconciliazione simbolica tra la città e le istituzioni, per ricostruire un rapporto che dopo le tragiche morti di Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci si era lacerato. Per due anni ha fatto perdere la fiducia nelle Istituzioni mettendo sotto accusa molti comportamenti.

In quei giorni di panico e di trauma collettivo, l'arrivo a Foligno del Questore Serra aumentò solo la sfiducia nelle Forze di Polizia locali.

Alle ore 9,30 dello stesso giorno, nella sala del cinema Vittoria, dove erano presenti il Prefetto di Perugia Dott. Achille Catalani, il Questore Dott. Vito Sciaudone, il Sindaco di Foligno Dott. Manlio Marini, il Vice

Provveditore agli studi Dott. Miccichè, il Difensore Civico dell'Umbria Dott. Battistacci, il Vescovo di Foligno Mons. Arduino Bertoldo, il sociologo Prof. Roberto Segatori ed altri, si è tenuto un dibattito sulla riconciliazione simbolica fra la città e il mondo dell'infanzia, tra la popolazione e le Istituzioni.

Per primo ha preso la parola Mauro Volpini Presidente del Gruppo Ricreativo della Polizia di Stato e organizzatore della manifestazione, che ha invitato tutti ad offrire la propria solidarietà per affrontare in un'ottica diversa i rapporti fra la cittadinanza e i bambini.

Successivamente sono intervenuti il sociologo Prof. Roberto Segatori, il Parroco di Maceratola Don Luigi Filippucci, il Vice Provveditore agli studi Dott. Miccichè, il Prefetto Dott. Catalani e il Vescovo Monsignor Bertoldo.

Nel pomeriggio, in Piazza della Repubblica, si è svolta una manifestazione dedicata esclusivamente ai

bambini, con la collaborazione della Cooperativa sociale "La Locomotiva", degli Scout "La Coccinella" e gli Agesci di Foligno 1 e 2, sono stati organizzati dei giochi in piazza e una caccia al tesoro per le vie della città.

In chiusura, il Presidente del Gruppo ricreativo della Polizia di Stato, Mauro Volpini, ha premiato i vincitori dei vari giochi ed ha consegnato una medaglia ricordo della manifestazione a tutti i bambini presenti, fra cui un nutrito gruppo di bambini di Chernobyl, ospiti nei vari comuni del comprensorio di Foligno.

Alla manifestazione, ottimamente organizzata dal Sovrintendente Mauro Volpini e dall'Assistente Capo Giorgio Sargeni, hanno partecipato diversi Soci della Sezione ANPS in uniforme sociale, per collaborare al mantenimento dell'ordine pubblico, ai quali il Presidente Volpini, a nome dal Gruppo Ricreativo, ha donato una targa ricordo.

### LO STROZZINAGGIO

*Ched'è lo strozzinaggio?  
Solo er nome te dice tutto;  
tra l'azzioni bbasse è quella ppiù schifosa:  
è proprio come se uno,  
pe' sarvatte, te strozzasse.*

*Tu ciài bisogno? Allora lo strozzino,  
che nun conosce che vordi' la pena,  
lui te s'accosta a ppasso de felino,  
e sse comporta come fà la iena.*

*Però c'è differenza: st'animale  
magna carogne ma nun è cattivo;  
lui nun t'ammazza, e nun te fà der male,  
ma lo strozzino te se magna vivo.*

*So' guai pe' cchi jé capita nell'ogna!  
Nun s'aridderizza ppiù perché sto boia  
senza pietà, pudore e nne vergogna,  
sfrutta er bisogno, gode, e cce se gloria.*

*Lo sai come le chiameno st'azzioni  
quelli che cianno sto porcaccio vizzio?  
Co' tanta faccia tosta, sti zozzoni,  
lo chiameno... "l'impresto gentilizzio".*

Silvio Bovi  
S. Ten. (c)

### ER CANE DER BARBONE

*Un barbone zeloso e ultra fetente  
incominciò de botto a bestemmia  
"li Santi, la Madonna, 'gni viltà"  
j'uscì dar gozzo zozzo e repellente.*

*Se mise poi a menà come 'n ossesso,  
preso dall'ira e senza na ragione,  
quer povero vecchiaccio bastardone  
che da na vita ie veniva appresso.*

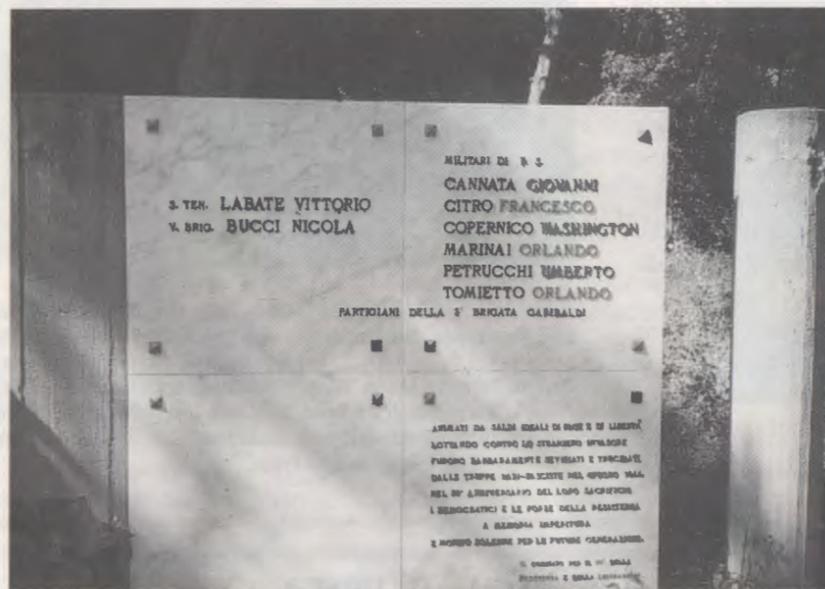
*E quello s'accucciò co' un gran magone  
spettanno che finisse la sfuriata  
e quanno quella ie sembrò passata  
s'avvicinò alla mano der padrone  
e invece de sfogasse a mozzicalla,  
pe' daie finarmente na lezione  
a quer puzzolente der padrone;  
mugolando come fosse in calla...  
...incominciò a leccalla.*

Vittorio Emanuele Volpe

## I NOSTRI CADUTI

### LIVORNO

Il 24 giugno 1994, nel 50° Anniversario della liberazione della città di Livorno da parte delle Forze Alleate, le Amministrazioni Comunali di Livorno e di Collesalveti, hanno indetto, in perfetto accordo con la locale Questura, numerose cerimonie a ricordo del particolare evento e degli otto appartenenti all'ex Corpo delle Guardie di P.S. trucidati dai nazi-fascisti il 23 giugno 1944: S. Tenente di P.S. Vittorio Labate, Brigadiere di P.S. Nicola Bucci, e agenti di P.S. Giovanni Cannata, Francesco Citro, Washington Copernico, Orlando Marinai, Umberto Petrucchi, Orlando Tomietto.



Un monumento è stato eretto dal Comune di Terricciola (PI), nella località di Selvatelle, proprio nel luogo ove vennero trucidati all'alba del 23 giugno 1944, 6 degli 8 poliziotti. Per gli altri 2 Agenti, Tomietto e Marinai, che vennero uccisi a "Nugola" nel Comune di Collesalveti (LI), è stato collocato un cippo marmoreo nel punto ove vennero fucilati.

Anche all'ingresso principale della Questura di Livorno è stata posta una targa marmorea a ricordo dell'eccidio.

Il 17 giugno 1944 gli alleati liberarono Civitavecchia, Viterbo e Tarquinia, e si spinsero nei pressi di Cecina.

Il mattino del 19 giugno 1944 il S. Tenente Vittorio Labate, Comandante la Tenenza Agenti di P.S. di Livorno, ed altri 15 suoi subalterni, decisero di caricare numerose armi e munizioni, in dotazione al Reparto Agenti della Questura, per aggregarsi alla formazione Partigiana "Santo" facente parte della Terza Brigata Garibaldi, operante nel Comune di Castellina Marittima in Provincia di Pisa. Il gruppo, all'atto della partenza, si divise in due squadre, che con due automezzi separati seguirono due itinerari diversi. Il gruppo di cui faceva parte il S. Tenente Labate, appena fuori Livorno, venne fermato ad un posto di blocco e, poiché il documento che autorizzava da parte del Prefetto di Livorno il trasferimento delle armi verso la località ove erano sfollati gli Uffici della Questura, risultò falso, l'Ufficiale e gli altri 7 componenti della squadra vennero fermati, sottoposti ad interrogatori e sevizie, fino ad essere fucilati.

## Convenzione disciplinante il servizio di vigilanza nei pressi delle Scuole elementari del Comune di Cervignano del Friuli (Udine)

Il Dott. Elvino Grion, Direttore Didattico di Cervignano del Friuli (Udine), ha inviato al Presidente della Sezione ANPS la lettera che qui di seguito pubblichiamo, in merito all'encomiabile attività di prevenzione e vigilanza sulla sicurezza ed incolumità degli alunni delle Scuole elementari, svolta con significativi e positivi risultati dai Soci della Sezione.

DIREZIONE DIDATTICA  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI  
Comuni di Cervignano e Torviscosa

Cervignano, 18 giugno 1994

Al Sig. Nunzio Savino  
Pres. Assoc. Naz. Polizia di Stato  
Piazza Indipendenza, 8  
CERVIGNANO DEL FRIULI

Stimatissimo Signore,  
con la presente desidero far pervenire a Lei ed agli Associati il più sentito ringraziamento per l'opera prestata in favore degli alunni delle scuole elementari di Cervignano durante l'anno scolastico 1993/94.

Non avete solo provveduto alla pur encomiabile attività di vigilanza sulla sicurezza ed incolumità degli alunni, avete anche dato un esempio molto bello e pieno di positivi significati di come si possa collaborare e restare sempre attivi quando si ha a cuore il bene comune.

Grazie di nuovo, con stima ed ammirazione.

Il Direttore Didattico  
Dott. Elvino Grion

## Cremona Festa della Polizia e inaugurazione della nuova sede della Sezione ANPS

Il 27 maggio, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose è stata celebrata la Festa della Polizia con una S. Messa nella Chiesa di S. Agata, officiata dal Vescovo di Cremona Mons. Giulio Nicolini. Successivamente si è svolta la manifestazione ufficiale nel salone del Palazzo Cittanova alla presenza del Questore Dott. Angelo Torricelli, che ha evidenziato in particolare l'attività svolta dalla Polizia di Stato nell'ambito della provincia.

Erano presenti un picchetto di formazione del personale in servizio e la rappresentanza delle Sezioni di Cremona e Crema con le rispettive Bandiere, nonché una rappresentanza dei Carabinieri in congedo.

Dopo la cerimonia il Questore ha inaugurato la nuova sede della Sezione ANPS e, alla presenza di numerose Autorità, ha voluto consegnare personalmente al Presidente della Sezione i locali.

Alla manifestazione è seguito un ricco rinfresco, al quale hanno partecipato tutti gli intervenuti. Il Presidente Sebastiano Sanna ha rivolto al Questore un vivo ringraziamento per la sua disponibilità, la sua sensibilità e la costante attenzione ai problemi dell'Associazione.



Cremona - 27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Inaugurazione della nuova sede della Sezione ANPS. Da sinistra: il Pres. Isp. C. (c) Sanna, il Com.te del Gruppo Grd. di Finanza Magg. Gianni Degaudenz, il Questore Dott. Angelo Torricelli, il Prefetto Dott. Giuseppe Destro, il Pres. del Tribunale Dott. Roberto Mazzoncini e la consorte del Questore Sig.ra Maddalena Fresi.

## Latina - Gara di pesca

Il 15 maggio, organizzata dalla Sezione ANPS di Latina, si è tenuta presso il laghetto artificiale "Smeraldo" in località Borgo S. Michele, la 2ª gara di pesca alla trota "interforze" cui hanno partecipato circa 50 concorrenti.

Confortata da una radiosa giornata e da schietto agonismo, la competizione si è sviluppata nell'arco di 4 prove di 45 minuti ciascuna.

La Sezione ANPS ha offerto un trofeo, la Segreteria Nazionale una magnifica targa, coppe e premi vari sono stati offerti da Enti e persone della città.

Alla premiazione era presente il Prefetto, Dr. Mario Caltabiano, il quale ha premiato i vincitori, elogiando nel contempo l'iniziativa.

Latina - 15 maggio 1994 - 2ª gara di pesca alla trota. Il Prefetto Dott. Caltabiano premia un concorrente.

## Sanremo - Premio Flamalgal

L'Amministrazione Provinciale di Imperia ha invitato la Sezione ANPS di Sanremo alla consegna del Premio Flamalgal - edizione 1994, che è stato assegnato:

- alla Soprano Mariella Devia, nata a Chiusavecchia (IM);
- al Prof. Ing. Gianni Billia, nato a Savigliano (CN), Direttore Generale della RAI;
- al Prof. Henry De Lumley Woodyear, nato a Marsiglia, laureato in Scienze naturali alla facoltà di Scienze di Parigi, antropologo di fama mondiale.

Flamalgal è il nome di una località alpina che nel passato rappresentò il punto di incontro dei territori appartenenti a diverse tribù liguri. Dal Flamalgal al mare erano insediati i Liguri Ingauni ed Intemeli; oltre, verso l'interno, i Liguri Vagienni e Statielli (Alba e Acqui). Queste popolazioni furono definitivamente assoggettate, come tutte le tribù alpine, dai romani.

Ad imperitura memoria dell'evento politico, alla Turbia (Nizza) fu eretto il famoso monumento trofeo, che può essere assunto a simbolo dell'ingresso nella romanità di tutte le popolazioni che, dalla preistoria, erano vissute alle falde del Flamalgal.

Per questo motivo, le Amministrazioni Provinciali di Cuneo e Imperia e il Dipartimento delle Alpi Marittime conferiscono al Flamalgal il significato di una simbolica riaffermazione di unità etnica che legittima la volontà di costituire un naturale ideale "distretto europeo". Flamalgal come premio, vuole dare una dimensione culturale a questo sentimento politico, nel rendere onore a uomini illustri delle tre Province.

Il premio rappresenta il Trofeo delle Alpi, creazione artigianale su lastra d'argento 925, cesellato e sbalzato artisticamente a mano, rifinito in oro 750 e montato su base lignea.



## Verona - Torneo di calcio a Zevio

Nella cittadina di Zevio (Verona), dal 7 maggio al 4 giugno, si è svolto il 3° torneo "Memorial" in ricordo degli Agenti della Polizia di Stato Ulderico Biondani e Vincenzo Bencivenga, Medaglie d'Oro al Valor Civile alla memoria e del Carabiniere Stefano Scarton, tutti caduti in servizio.

Alla presenza delle massime Autorità cittadine e provinciali, la sera del 4 giugno sono state premiate le squadre di calcio delle varie Forze di Polizia partecipanti, tutte di Verona e Provincia.

La Sezione ANPS di Verona, partecipando alla manifestazione, ha offerto la "Coppa Disciplina", che il V. Presidente Giulio Vanni ha



Verona - 7 maggio/4 giugno 1994 - 3° Torneo "Memorial" Agenti a Zevio (VR). Il Pres. della Sez. ANPS Vanni consegna la Coppa Disciplina offerta dall'ANPS al rappresentante della squadra carabinieri di S. Bonifacio.

consegnato alla squadra dei Carabinieri di S. Bonifacio, risultata la più meritevole per il suo compor-

tamento in campo.

Vincitrice del torneo è stata la squadra della Polizia Ferroviaria.

## Senigallia - Incontro di calcio Carabinieri-Polizia

La sera del 28 luglio allo Stadio comunale si è disputata una partita di calcio tra una rappresentanza della locale Comp. CC ed una rappresentanza della Polizia di Stato.

Per i Carabinieri sono scesi in campo alcuni giovani (e meno giovani) delle stazioni di tutto il comprensorio e, in modo particolare, di Senigallia. I calciatori della Polizia sono stati rilevati dal personale del Commissariato, degli Stabilimenti, della Scuola, della Polstrada e dell'ANPS.

Una partita giocata in nome della solidarietà, che ha fruttato un incasso di più di quattro milioni, destinato interamente all'Associazione Italiana Leucemici" di Pesaro diretta dal Prof. Lucarelli.

In tribuna il Cap. CC Pasquale Vasaturo della locale Compagnia CC con accanto il Dir. Sup. Tec. Giuseppe De Rosa degli Stabilimenti con altri Ufficiali e personalità. Ma i CC erano praticamente circondati dagli allievi della Scuola di Polizia al gran completo, più di cento tra ragazzi e ragazze, nonché dal personale del Commissariato, degli Stabilimenti, della Polstrada e dell'ANPS che non hanno smesso un attimo di incitare la squadra in biancorosso. La partita si è conclusa con la vittoria della Polizia di Stato per 2 a 0.

Anche gli studenti del liceo classico "Perti-

cari" hanno raccolto dei fondi in favore dell'Ass. Italiana contro la Leucemia per non dimenticare due loro cari colleghi scomparsi per quel brutto male: Giancarlo Cappellitti e Jessica Magnoni, studentessa di 21 anni, diplomata nel 1992 e figlia dell'Ispettore Eudossio Magnoni, in servizio presso il locale



Senigallia - 28 luglio 1994 - Campo Sportivo Comunale. Le squadre di calcio dell'Arma dei CC e della Polizia di Stato prima dell'incontro.

Commissariato, deceduta appena il 9 giugno 1994.

Gli studenti hanno ringraziato tutti coloro che hanno contribuito alla gara di solidarietà, in particolare gli uomini della Polizia.

Tra il 1° ed il 2° tempo sono state consegnate delle belle targhe ricordo alle autorità militari e all'ANPS, all'Ass. INA, alla concessionaria Fiat Frulla, alla Soc. Cipa, a Radiomaria, a Radio Ananas di Marotta, al camping Sport Senigallia per la fornitura di palloni di calcio, e medaglie ricordo a tutti i partecipanti.

## Lettere al direttore

Lo scrivente Socio Antonio de Gruttola (ex Maresciallo 2<sup>a</sup> Cl. di P.S.) ha inviato a Codesta Direzione la somma di L. 100.000 così suddivisa: L. 50.000 quale abbonamento anno 1994 e L. 50.000 in memoria di un collega, amico nonché atleta Romano Polverari, deceduto il 28 febbraio 1994 in Nettuno.

Il Polverari, Cintura Nera 3° Dan e poi Arbitro internazionale, unitamente ai Maestri Pierino Zerella e Otani Ken (giapponese) fu un pioniere del Centro Accademico di Judo presso il Gruppo Sportivo FF.OO. Nettuno, brillando in campo individuale e di Società nei Campionati Italiani di Judo.

Per oltre 10 anni anch'io ho fatto parte di quel gruppo tra judoka, tiratori, pugili e atleti di tutte le specialità, compreso il pentathlon moderno, e così lo voglio ricordare a quelli che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo per preparazione tecnica e bontà d'animo.

La testata che avete voluto assegnare alla Rivista gratifica, in parte, i giovani che si sono sacrificati nei

tempi passati, per tenere alti i colori delle Fiamme d'Oro, emblema oggi dei pensionati della nuova Polizia.

Sullo stesso slancio di allora e dietro quella militanza proficua, ora in pensione, sono impegnato con una piccola società di provincia da oltre 20 anni, ma non posso dimenticare quei giorni e gli amici che ci circondavano, in special modo quelli che non ci sono più.

Nel ricordo dell'amico Romano Polverari gradite i miei saluti, con voti per l'avvenire, di belle affermazioni.

Ariano Irpino  
22 agosto 1994

Antonio de Gruttola

\*\*\*

Lettera aperta  
al Sig. Ministro del Lavoro  
On. Clemente Mastella

Quale socio decano dell'Ass. Naz. Polizia dello Stato M.llo 1<sup>a</sup> Cl. Donato Bò, mi consenta Sig. Ministro di esprimere la seguente preghiera.

## Onorificenze

Al Socio Antonio LOVERA, della Sezione di Cuneo, è stata conferita l'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Biagio DIGIORGIO, della Sezione di Foggia, è stata conferita l'Onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Il Socio Giuseppe ZAVATTERI, della Sezione di Cuneo, è stato insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Magg. Gen. (T.O.) Stefano RAGGI, della Sezione di Trieste, è stata conferita la Croce d'Oro per anzianità di servizio.

Agli insigniti congratulazioni ed

auguri vivissimi da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## Promozioni

### Cervignano del Friuli

I Soci Assistente Paolo DEZZONI e Agente Sc. Luciano DEGANO della Sottosezione della Polizia Stradale di Cervignano il 20-6-1994 sono stati promossi al grado di Vicesovrintendente della Polizia di Stato.

Gli stessi, dopo aver superato brillantemente gli esami di ammissione, hanno frequentato con grande profitto il corso di qualificazione a Cesena (FO).

Felicitazioni ed auguri per una grande carriera da parte del Consiglio di Sezione, dei Soci e di "Fiamme d'Oro".

### Lugo

Il Socio Giovanni FEDERICI, Consigliere della Sezione, dopo aver frequentato il corso presso la

Percepisco un trattamento di pensione ordinaria e privilegiata differenziata in meno, rispetto ai colleghi collocati a riposo in epoca successiva per effetti di leggi male interpretate ed applicate, che hanno causato un contenzioso annoso sanato, sia pure in parte, con la legge 59/91.

Legge 59/91, di poi sospesa causa le difficoltà economiche dell'erario.

Sig. Ministro, Ella che sta mediando nella stesura della legge finanziaria, vuole compiacersi far comunicare alla Presidenza Nazionale ANPS - Roma - gli intendimenti del Governo, considerato che, il problema delle pensioni d'annata non è quello dei pensionati INPS, bensì quello della situazione di sperequazione dei trattamenti pensionistici che penalizza da anni, la citata categoria di fedeli servitori dello Stato, che hanno prestato la loro opera per tutta una vita nelle forze dell'ordine.

La ringrazio, per l'attenzione che vorrà prestare al mio sommesso scritto e con i miei rispetti.

Donato Bò

Scuola di Polizia di Trieste, in data 19-6-1994 è stato promosso Vice Sovrintendente della Polizia di Stato e riassegnato al Commissariato di Lugo.

Congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## Promozioni a titolo onorifico

Al Socio Marcello PANZANELLI, della Sezione di Firenze, è stato conferito, a titolo onorifico, il grado di Tenente Generale.

I seguenti Soci sono stati promossi, a titolo onorifico, al grado di Vice Brigadiere:  
PARTIPILO Nunzio Teramo  
RUGGERI Saverio La Spezia  
SENA Francesco Foggia

Ai Soci suindicati vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## DIVERTIRSI MANTENENDOSI IN FORMA

(per ritardare l'inefficienza fisica)

Anche se lo scrivente non è un esperto, non è, come si dice - un addetto ai lavori - come studioso ed amante di fisiologia umana e di sport, specialmente di quelli individuali, ha voluto affrontare l'argomento osservando con spirito medico-critico le quotidiane attività fisiche proprie ed altrui.

L'augurio naturalmente è quello di essere di qualche utilità per i compiacenti Lettori.

Avete per caso notato qualche difficoltà nel salire più di uno o due piani di scale o vi siete ritrovati qualche "ruota di scorta" intorno alla cintura ed il costume da bagno non vi sta più bene come l'anno precedente?

Il rimedio non lo troverete certamente nell'agitarvi sulla sedia girevole che avete dietro il vostro tavolo di lavoro. Amici miei, abbiamo bisogno di badare a noi stessi, di programmare esercizi fisici con una certa serietà da continuare tutta la vita, finché si può.

Perché la vita appunto è sinonimo di movimento, razionale ed intelligente.

Gli anni della vita media possiamo dire che si estendono dai 30 agli 80, ed oltre, a Dio piacendo.

Le donne ottengono la loro ragione di esercizio fisico quotidiano con il lavoro domestico (per chi lo fa) che cura contemporaneamente anche la loro adeguatezza ed agilità fisica, (se non si alimentano più del necessario) sopravvivendo agli uomini di diversi anni.

Gli uomini invece, per diversa guisa, trascurano la realizzazione di

quel tanto d'attività muscolare giornaliera, indispensabile per non arrugginire metabolismo, articolazioni, e tutto il resto. Allora, Signori Uomini, appena avremo deciso (meglio prima che poi) che è giunto il momento di pensare seriamente al nostro aspetto fisico, un tantino di programmazione è essenziale, per ottenere, mantenere o forse riprendere la propria efficienza fisica.

E se desideriamo veramente intraprendere una certa attività, che si trova in un giusto mezzo, l'idea di pianificare, selezionare e dedicare una parte del nostro tempo, è indispensabile!

Cominciamo dunque. In primis?

### Visita medica



Prima di tutto: visita medica

Non si deve dare inizio ad un programma di attività fisica senza sapere qual'è il nostro stato di salute, da cui discendono le prestazioni che al nostro organismo possono essere richieste.

È impossibile per ognuno di noi essere sempre a conoscenza di come siamo "dentro", cioè qual'è lo stato dei nostri organi vitali: polmo-

ni, fegato, cuore, vasi sanguigni ecc. senza una seria valutazione medica. Non si può divenire improvvisamente sportivi per la prima volta o di ritorno, dopo le attività degli anni giovanili, senza che una consulenza medica valuti i limiti entro i quali agire e le attività cui si è più qualificati. E se delle restrizioni ci saranno imposte siamone grati. Uno strano vecchio proverbio anglosassone dice: "Se vuoi vivere fino a matura e vecchia buona età, prenditi una lieve malattia cronica ed abbine diligente cura".

Superato l'esame medico ricordiamoci dei:

### Seguenti 5 punti essenziali

1) Scegliere un'attività che migliori l'efficienza e la resistenza fisica alla fatica, il che significa un graduale miglioramento delle proprie forze attraverso l'esecuzione di un esercizio ripetitivo.

Per esempio: divertirsi a lanciare una palla da tennis incessantemente contro un muro di cemento aumenta certamente la resistenza ma molto poco la forza. Il sollevamento pesi può

forse spiegare meglio questa distinzione. Se un principiante va per la prima volta in palestra e cerca di sollevare un peso di 100 kg., quel tentativo potrebbe essere l'ultimo suo atto terreno. Ma se la stessa persona sollevasse 10 kg., 20 volte a 3 secondi d'intervallo, dimostrerebbe di possedere, oltre a tutto il resto, anche un notevole buon senso. Primo, perché avrebbe solle-

vato il doppio di ciò che avrebbe causato il suo collasso, secondo, avrebbe costruito la sua resistenza, che si acquista con esercizi effettuati continuamente e poco per volta. In tal modo si evitano penosi ed anche seri danni ai muscoli, alle articolazioni ed al cuore.

Se un individuo, inattivo da parecchi anni, improvvisamente si fa venire l'uzzolo d'impegnarsi in attività che sono intermittenti e violente, non può che provocare disastri. Sono gli Allenatori di professione che lo dicono. L'impiegato d'ufficio che riscalda la sua sedia dal lunedì al venerdì e poi gioca 3 sets di tennis con l'amico o con suo figlio sotto un sole cocente la domenica, non ha da preoccuparsi quando morirà, sarà durante un week-end, con gli opportuni scongiuri per chi lo fa davvero!

2) Scegliere un'attività da poter seguire agevolmente.

Le persone che necessitano più delle altre di esercizio fisico e ricreazione, molto spesso sono quelle "molto occupate". Esse trascurano il principio assoluto che: "La salute fa il lavoro, ma il lavoro non fa la salute". Per cui se il desiderio di muoversi è genuino, anche la persona super occupatissima riesce a mettere da parte ogni giorno dai 30 ai 60 minuti per se stesso, in anticipo. Dopo un pò ci si prende gusto, ci si sente meglio e quel tempo messo da parte finisce con l'occupare un posto fisso nella routine quotidiana.

Ricordarsi che nel tempo stabilito bisogna tener conto anche di quello richiesto per cambiarsi, farsi la doccia e viaggiare. Perciò sarebbe da saggi non pensare al golf, ma dedicarsi ad uno sport da praticare vicino casa. Evitare poi quelle attività che richiedono più di un partecipante per non perdere tempo ad aspettarsi l'un l'altro. Ancora più desiderabile se la scelta cade su uno sport praticabile sia di giorno che di notte. Ormai di palestre e di piscine ce ne sono, almeno nelle grandi città quasi dappertutto, che offrono anche qualificati istruttori.

3) Cada la scelta su un'attività da poter praticare tutto l'anno.

I vantaggi sono due. Non si perde l'efficienza raggiunta se il periodo di inattività è piuttosto prolungato. Pensate a come si riducono i suonatori di pianoforte che smettono di suonare per parecchi mesi. Il grande Arturo Rubinstein diceva che per tutta la sua lunga vita di concertista, ogni giorno, salvo rarissime eccezioni, trascorrevano tre ore al pianoforte.

In secondo luogo, non si corre il rischio di cambiare il proprio sport perché non praticabile durante certe stagioni.

Il tennis in estate non prepara allo sci d'inverno, anche se eccezionalmente vi sono buoni tennisti e buoni sciatori nello stesso tempo. Gli esperti dicono comunque che alternare il tennis e lo sci, facilmente produce una serie di tensioni e dolori dorsali e delle spalle. Alcuni sport sembrano stagionali e non lo sono. Prendiamo il nuoto: è più divertente al mare, ma quanto ad esercizio è uguale a quello della piscina al coperto. La bicicletta va bene in tutte le stagioni, come la scherma e la pallanuoto.

4) Scegliere un'attività che non disturba più di tanto le proprie finanze.

E siccome le brutte notizie è meglio saperle in anticipo, rivolgersi all'Insegnante o Allenatore, la persona più idonea per una stima del costo. Di che? Occorre comprare scarpe, vestiti ed attrezzi adatti per quel che si vuol fare, per non essere afflitti subito da bolle ai piedi e lesioni da frizioni irritanti e traumatizzanti in altre parti del corpo. Non fidarsi del venditore di scarpe a buon mercato che vi dice: "queste scarpe, dopo averle usate poche volte si adatteranno perfettamente ai vostri piedi". Le scarpe devono calzare come un guanto la prima volta che si mettono ai piedi.

Dopo l'abbigliamento vengono gli arnesi. Giocate sul sicuro. Ce ne sono di tutti i prezzi. Nessuna difficoltà per arrivare ad una decisione

secondo le proprie disponibilità finanziarie, tenendo presente che costano di più le cure mediche rispetto ad una bicicletta di materiale opinabile ed un paio di sci non garantiti. Infine, badare al costo di tasse, mance, Allenatore, diritti, storti e quant'altro mai.

5) Scegliere un'attività divertente: dev'essere lo scopo principale.

Si può essere scarsi ed avari su tutto ma non sul piacere che lo sport deve darvi. Detto sport deve offrirvi energia, soddisfazione, godimento, entusiasmo, che si trasmetterà a tutto il resto del vostro lavoro ed alle incombenze familiari ed extra-familiari della vostra vita. La ricompensa è grande.

### Consigli per lo sport da scegliere

Mettiamo subito da parte gli sport in cui è evidente un qualche elemento di pericolo. Per esempio: boxe, gioco del calcio e l'americano baseball, con tutti gli sport cosiddetti da contatto. Da evitare sono anche quegli sport in cui la velocità può divenire incontrollabile: auto, moto, cavalli. Da scartare certe forme di ricreazione che richiedono l'uso di armi: tiro al piattello, pistola, carabine. Purtroppo per ubbidire ai 5 punti sopracitati, dobbiamo fare a meno, a nostro molto sommo parere, anche di caccia, pesca, bigliardo e golf, poiché richiedono scarso o nessuno sforzo fisico. Perciò senz'altro indugiamo quelli più desiderabili e dilettevoli.

### Camminare

Nessuna forma di attività offre tanti aspetti positivi come il camminare, in cui si ritrova: facilità di programmazione, basso costo e divertimento dovunque ed in ogni stagione. Se si coprono dai 5 ai 6 km. all'ora (i Fanti - un tempo - a 20 anni, nelle marce con equipaggiamento - zaino, fucile, cartucce, bor-

raccia ecc. - facevano 4 km all'ora sulle distanze dai 20 ai 25 km) significa che realmente vi muovete. I muscoli, muovendosi, favoriscono la circolazione del sangue, il lavoro del cuore e delle articolazioni. Camminando si osserva il panorama, la natura ed i suoi elementi. Se in campagna, si respira aria salubre. Non ci tratteniamo sui malefici aspetti dell'uso delle automobili e dell'inquinamento atmosferico da esse prodotto per carità di ...economia!

La bicicletta, il nuoto ed il remare hanno all'incirca gli stessi vantaggi del camminare, anche se alquanto ridotti.

### Correre

Secondo l'età e per chi lo può. Si coprono distanze in più breve tempo, ma non si ottengono vantaggi superiori al camminare. Il tutto, naturalmente, va condito con un pratico programma di allenamento, per essere sicuri d'ottenere un prevedibile miglioramento delle proprie condizioni fisiche senza rischi di danni.

Abbiamo finalmente scelto lo sport che fa per noi. Ora siamo pronti per l'allenamento necessario a mantenerci in forma, non quello per le competizioni, s'intende. Lo scopo da raggiungere è quello di sviluppare la migliore personale efficienza fisica possibile e divertirci.

### Programma d'allenamento

Iniziare lentamente. Per capire i propri limiti concedere un certo tempo per acquisire anche esperienza. Non mettersi a saltare come un ballerino di teatro. Riscaldare i muscoli prima dell'esecuzione. Basta ricordare quel che fanno i giocatori di calcio prima di entrare in campo o

prima d'iniziare la partita. Lo stesso lentamente deve avvenire a completamento dell'esercizio fisico.

Vi sono importanti ragioni per non smettere improvvisamente di correre. Durante la corsa, il cuore pompa sangue arterioso più velocemente del solito per fornire più ossigeno e nutrimento ai muscoli. Il sangue passa poi nelle vene le quali compresse dalla forza dei muscoli in azione lo spingono verso il centro del corpo per far ritorno al cuore.

Se l'esercizio viene improvvisamente interrotto, il cuore continuerà per un certo tempo, anche se breve, a mandare velocemente come prima, sangue ai muscoli. I muscoli però si sono fermati ed il sangue venoso



Almeno 4 volte la settimana

so, almeno in parte, ristagnerà nei muscoli senza che alcuna forza lo aiuti a ritornare in fretta al centro e poi al cuore. Questi, non avendo sufficiente sangue a disposizione da inviare agli altri organi, tra cui il cervello, può essere causa di svenimenti ed anche di peggio.

A molti è capitato di vedere sentinelle o guardie tenute per lungo tempo sull'attenti, cadere come pere mature dall'albero, per il fatto che il sangue affluito alle gambe vi ristagna senza possibilità di ritornare, a muscoli fermi, in quantità sufficiente al cuore che non riesce ad inviare al cervello il minimo di razione sufficiente per il suo funzionamento. La persona sviene. Quando invece l'a-

zione dei muscoli diminuisce gradatamente, il sangue continua ad arrivare al cuore, che ha il tempo di regolare adeguatamente la distribuzione a tutti gli organi, come di consueto.

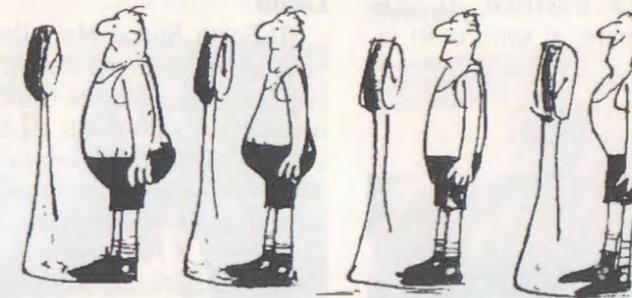
Anche i crampi muscolari avvengono con lo stesso meccanismo allorché una vigorosa attività si arresta bruscamente, specialmente se si tratta di muscoli non addestrati o lasciati a riposo per qualche tempo.

Inoltre, dopo un esercizio piuttosto strenuo che vi ha accalorati facendovi sudare, occorre un intervallo di riposo di due, tre minuti. Se invece vi immergete subito in una vasca da bagno calda, non consentite la dispersione di calore per irradiazione, necessaria per ritornare alla temperatura normale del vostro corpo. Il bagno caldo previene la perdita di calore così che, appena usciti dal bagno, continuerete a sudare creando i presupposti per un altro bagno. D'altra parte se vi raffreddate troppo presto, mettendovi subito a riposo in ambiente ventilato, potreste avere dei brividi e buscarvi un raffreddore. Ricordo a me stesso che noi siamo degli omoterni, ossia

esseri a temperatura costante. Quando per una qualsiasi ragione, la nostra temperatura s'innalza o si abbassa, per farla ritornare alla norma dobbiamo farlo lentamente e con gradualità per non averne danno.

### Quale miglioramento attenderci?

Nello svolgere un programma di attività fisica è scontato che si ottenga il miglioramento della resistenza e della forza, di quanto però è imprevedibile, perché deriva da molti fattori variabili. Il Medico ed il Meteorologo basano le loro previsioni su basi scientifiche, ambedue tuttavia sono soggetti ai capricci della



Per raggiungere lo scopo

natura. Il miglioramento in genere avviene per gradi. Ogni scalino conduce a quello superiore fino al raggiungimento della migliore forma fisica e psichica.

### Alcune precauzioni

Se ci troviamo nell'infanzia del nostro stato atletico, le seguenti misure protettive, ricavate da pubblicazioni ad hoc, anche se possono sembrare semplicistiche, certamente saranno utili se applicate.

Qualsiasi dolore dovrebbe sempre essere considerato un segnale d'allarme negli sport di resistenza. Il dolore al ginocchio di un ciclista, alla cavaglia di un corridore, al bacino di uno scalatore, devono far smettere l'attività. Il dolore ha sempre una causa da ricercare, curare ed eliminare. Se la ragione è ovviamente palese: movimenti muscolari strani, sforzi incontrollati, indumenti che vestono male ecc., smettere subito e correggere l'errore. Se il dolore proviene da una parte del corpo che non si muove, per esempio l'addome, interrompere ed affidarsi al consiglio medico. Che dire dei dolori al petto? Bisognerebbe domandarlo a chi ha paura di malattie di cuore. Dopo un check up sanitario appropriato ed un graduale programma di miglioramento fisico, le probabilità di un attacco alle loro coronarie sono molto minori di quelle del proprio inattivo collega d'ufficio "il cui solo esercizio è rappresentato al movimento di un temperamatite".

I piedi sono vulnerabili per coloro

frizione e pressione.

Non trascurare le unghie dei piedi. Non farle crescere troppo lunghe. Urterebbero contro le scarpe con danno del letto dell'unghia. Le unghie vanno tagliate ma non troppo corte, rispettando gli angoli per benino.

Anche le labbra meritano attenzione se sono suscettibili a screpolature, specie d'inverno, durante ogni attività sufficiente ad obbligarvi a respirare con la bocca.

Se si riesce a superare il proprio stato d'inerzia, se si seguono le regole del gioco come descritte, possiamo ragionevolmente promettere che risultati positivi non mancheranno nello spazio di sei mesi.

Il gioco vale la candela. Le sensazioni di piacere e benessere che ci attendono sono due importanti traguardi che rendono la vita più degna d'essere vissuta.

Perciò prepariamoci e ...via!

### ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Giuliano	Luigia	Sanremo	L.	30.000
Sezione ANPS		Susa	L.	50.000
Santori	Giuseppe	Sutri (VT)	L.	25.000
Vallari	Elda	Cuneo	L.	50.000
(in memoria del marito Giovan Battista Biglia)				
Catolfi	Graziella	Como	L.	25.000
Soci della Sezione ANPS		Toronto (Canada)	L.	25.140
De Cicco	Angelo	Toronto (Canada)	L.	25.820
Pirroncello	Frank	Toronto (Canada)	L.	25.820
Zoratto Ottogalli	Palmira	Toronto (Canada)	L.	14.660
Leonardis	Nicola	Toronto (Canada)	L.	21.750
de Gruttola	Antonio	Ariano Irpino (AV)	L.	50.000
de Gruttola	Antonio	Ariano Irpino (AV)	L.	50.000
(in memoria dell'amico Polverari Romano)				
Gasperoni	Maria Imelde	Pesaro	L.	50.000
(in memoria del marito Antonio Di Russo)				
Rinaldi	Marilena	Mantova	L.	50.000
(in memoria del papà Domenico Rinaldi)				
Soragna	Maria e figli	Vercelli	L.	50.000
(in memoria del loro congiunto Antonio Maglione)				
Bò	Donato	Torino	L.	50.000
Venezia	Salvatore	Busto Arsizio (VA)	L.	10.000
Zambon	Sergio	Cavallirio (NO)	L.	30.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

## Notizie liete

### Bergamo



Eleonora Sartori e il fratellino Francesco, di mesi uno, figli del Socio Sov. Capo Tullio Sartori e nipoti del Socio Mario Mignola.

### Como



Il Socio Mario Bertana e il nipotino Christian in visita alla Scuola della Polizia Stradale di Cesena. Al centro il Comandante della Scuola Dott. Comelli.

### Como



A nome di tutti i Soci della Sezione i più sinceri auguri di felicità e serenità al Socio Mario Ciccarese e alla gentile signorina Daniela Filippazzi, che il 7 maggio

1994, nella basilica di San Giorgio di Como, si sono uniti in matrimonio.

### Foggia



Il Presidente Cav. Luigi Russo (zio) e il Segretario Economo Cav. Antonio Taggio (nonno) con il nipotino Antonio Mucciarone in occasione della sua 1ª Comunione, avvenuta il 22-5-1994 nella Chiesa di S. Michele Arc. a Foggia. I parenti ed amici augurano al piccolo Antonio una lunga vita santa e serena.

### Luino



La Signorina Lucia Lamanna, figlia del Socio Francesco, il 28 maggio si è unita in matrimonio con il Signor Renzo Salvato.

Alla giovane coppia vivissime congratulazioni e auguri di lunga felicità, da parte di tutti i componenti la Sezione ANPS di Luino.

### Luino

Al Socio Rocco Moriello le più vive felicitazioni ed auguri per la nascita delle nipotine Giulia Alice avvenuta a Ginevra il 21-6-1994, e Carlotta Anna, avvenuta il 24-1-1994 a Zurigo. Gli auguri sono estesi alle rispettive madri Gabriella e Patrizia e a nonna Rosa, tutte Socie simpatizzanti dell'ANPS.

### Matera



Il Socio Cav. Uff. Gaetano Giandomenico, Segretario Economo, e la sua gentile consorte con la nipotina Angela in occasione della sua 1ª Comunione, avvenuta il 29 maggio nella Chiesa di S. Giacomo a Matera.

### Imola

Il Socio Agente Maria Cristina Casolini, in servizio presso la Questura di Bologna, il 28 maggio si è unita in matrimonio con il Signor Michele Palombella.

Ai novelli sposi la Sezione ha fatto pervenire un graditissimo omaggio floreale.

Vivissimi auguri agli Sposi da parte di tutti i Soci di Imola e da "Fiamme d'Oro".



### Roma



Arianna Mori, di anni 14, figlia del Prof. Roberto Mori del Policlinico Gemelli e nipote del Cav. Uff. Giuseppe Sardo, Socio della Sezione ANPS di Roma, da grande desidererebbe arruolarsi nella Polizia di Stato.

### Sanremo



Il Socio Stefano (Nino) Capponi desidera, con grande orgoglio ed amore, fare conoscere ai colleghi del Sodalizio il primo nipotino Federico, di mesi sette, nato a

Torino dal matrimonio della figlia Arch. Maria Cristina con il collega Italo Sobrero.

### Sanremo



La Socia Simpatizzante Sig.na Luigia Giuliano, figlia del Segretario Economo Cav. Uff. Antonio, il 6 luglio 1994 si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università agli Studi di Genova.

I Soci tutti della Sezione formulano alla neo Dottoranda le più vive felicitazioni per un luminoso avvenire.

## Soci che si distinguono

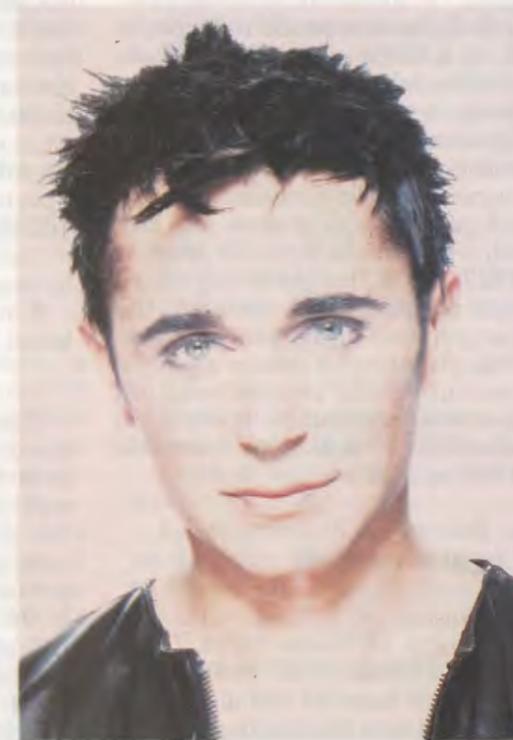
### Parma

È ormai una prassi consolidata che il cantante Scialpi, Socio ANPS e figlio del Consigliere Cosimo Scialpi, ogni qualvolta che, transitando per Parma, il tempo glielo consente, si incontra nei locali della Sezione con i Soci, gli amici ed i colleghi del papà.

Recentemente, al termine della tournée che lo ha portato da Palermo a Bolzano, si è fermato a Parma a trascorrere qualche giorno in famiglia.

Il 18 giugno è venuto in Sezione ove si è trattenuto con i Soci convenuti ai quali ha rilasciato autografi e distribuito gratuitamente la sua ultima musicassetta. Molti giovani che transitavano davanti alla Sezione lo hanno riconosciuto e si sono fermati a festeggiarlo ed in poco tempo i locali della Sezione si sono riempiti di fans ed ammiratori.

Egli è stato poi intervistato da Radio Parma e dalla Gazzetta di Parma.



## Nozze d'Oro

### Genova



Il Socio Cataldo Di Leo e la gentile Signora Caterina il 15 giugno hanno festeggiato il 50° anniversario di matrimonio.

Al Socio Di Leo e alla Signora Caterina vivissimi auguri dalla Sezione.

Avviso

Per conoscenza degli abbonati e dei Soci si fa presente che l'Ufficio Studi della Sezione ANPS di Roma ha predisposto le seguenti nuove iniziative, le cui modalità di attuazione saranno pubblicate sul prossimo numero di "Fiamme d'Oro" (n. 11/12 novembre-dicembre 1994).

**RICORSI per il personale della Polizia di Stato in servizio ed in pensione per ottenere:**

- le due ore di servizio obbligatorie straordinarie sul calcolo della 13<sup>a</sup> mensilità, oltre che dell'indennità di buonuscita e sul trattamento pensionistico;
- il diritto a percepire due scatti di stipendio da parte del personale che alla data del 25-6-1982 rivestiva la qualifica di "Assistente Capo";
- per il solo personale in quiescenza tra il 1-1-1985 e il 20-11-1987, escluso dal beneficio dei SEI scatti di stipendio ai fini della buonuscita e del trattamento di pensione previsto dall'art. 6 bis della legge n. 472/1987.

L'UFFICIO STUDI  
(F.to Bruni, Casini, Genna)

Assunzioni obbligatorie delle categorie protette

Per opportuna conoscenza e diffusione si trascrivono le nuove norme previste dall'art. 19 del Decreto Legislativo 546/93 (Suppl. Ord. G.U. n. 304 del 29-12-93) in materia di assunzione obbligatoria per chiamata diretta nominativa da parte delle Amministrazioni Statali, Aziende ed Enti Pubblici, in favore delle vedove e dei figli del personale delle forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del loro servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466.

Art. 19

1. L'articolo 42 è sostituito dal seguente:

"Art. 42 (Assunzioni obbligatorie delle categorie protette e tirocinio per portatori di handicap)

1. Le assunzioni obbligatorie da parte delle amministrazioni pubbliche, aziende ed enti pubblici dei soggetti di cui all'articolo 1 della legge 2 aprile 1968, n. 482, come integrato dall'articolo 19 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento sulla base delle graduatorie stabilite dagli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, previa verifica della compatibilità della invalidità con le mansioni da svolgere. Per il coniuge superstite e per i figli del personale delle forze dell'ordine deceduto nell'espletamento del loro servizio, nonché delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 466 tali assunzioni avvengono per chiamata diretta nominativa.

2. Le amministrazioni pubbliche di cui al comma, 1, sulla base delle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimenti della funzione pubblica e degli affari sociali, promuovono o propongono alle commissioni regionali per l'impiego, ai sensi degli articoli 5 e 17 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, programmi di assunzioni per portatori di handicap, che comprendano anche periodi di tirocinio prelaborativo pratico presso le strutture delle amministrazioni medesime realizzati dai servizi di cui all'articolo 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 104".

Leggi e decreti

Ministero per la funzione pubblica - Decreto 31 marzo 1994 (Gazz. Uff. n. 149 del 28-6-1994). Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Legge 6 luglio 1994 n. 433 (Gazz. Uff. n. 156 del 6-7-1994). Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 maggio 1994, n. 271, recante disposizioni urgenti per le Forze di Polizia.

Testi Coordinati e Aggiornati (Gazz. Uff. n. 173 del 26-7-1994). Ripubblicazione del testo di decreto legge 6 maggio 1994 n. 271 (in Gazz. Uff. n. 105 del 7-5-1994)

coordinato con la legge di conversione 6 luglio 1994 n. 433 (in Gazz. Uff. n. 156 del 6 luglio 1994) recante: "Disposizioni urgenti per le Forze di Polizia".

Decreto Legge 27 luglio 1994, n. 469 (Gazz. Uff. n. 175 del 28-7-1994). Misure urgenti in materia di trattamento economico del personale statale e in materia di pubblico impiego.

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. (Suppl. Ordinario della Gazz. Uff. n. 185 del 9 agosto 1994 - Serie generale).

Ministero dell'Interno

Concorsi ed Esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 102 del 24 dicembre 1993.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte 1.573.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per il conferimento di 338 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 25-3-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/4 del 20 aprile 1994.

Domande presentate 370.

La prova scritta si è tenuta il giorno 21 ottobre, presso il Palazzo degli Esami, in Roma.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti

della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 2.477.

Le prove orali hanno avuto inizio il giorno 20 settembre in Roma, presso la Scuola Tecnica di Polizia, a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "S".

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 1.383.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 30-3-1994 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/6 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 5 maggio 1994.

Domande presentate 17.753.

Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/14 bis del 27 settembre 1994 è stato pubblicato il rinvio della pubblicazione del diario della prova scritta al Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 20 ottobre 1994.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 16 giugno 1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3 del 12 luglio 1994.

Domande presentate circa 6.000. Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 14 dicembre 1994 sarà pubblicato il diario della prova scritta.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Gli ultimi candidati idonei (fascia di voto 6,41) saranno avviati al corso di formazione nel prossimo mese di dicembre.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

III Contingente 1994. Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 9.026.

Unità di leva da incorporare n. 1.200.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si svolgeranno nel mese di novembre.

I Contingente 1995. Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.821. Unità di leva da incorporare n. 1.000.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si svolgeranno nel marzo 1995.

II Contingente 1995. Il termine ultimo per la presentazione delle domande presso le questure di residenza è scaduto il 10 settembre 1994.

È in corso la meccanizzazione

delle unità di leva da parte del Ministero della Difesa.

III Contingente 1995. Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 settembre 1994 al 10 gennaio 1995 per i giovani nati nel 3<sup>o</sup> quadrimestre 1976 e dal 10 dicembre 1994 al 10 gennaio 1995 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 15-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 104 del 31 dicembre 1993.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 800.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 11 posti di esecutore in prova del ruolo degli esecutori della Banda musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1994 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 29 marzo 1994.

Domande presentate n. 496. Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 220.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma, presso i locali in uso alla Banda Musicale della Polizia di Stato, a partire dall'11 ottobre 1994.

Esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, al fine della corresponsione dell'indennità di bilinguismo al personale della Polizia di Stato in servizio nella regione autonoma Valle d'Aosta, indetto con D.M. 10 maggio 1994 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/8 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 1<sup>o</sup> giugno 1994.

Domande presentate n. 45.

Candidati che hanno superato le prove d'esame n. 34.

a cura di  
A. Squarcione

## Lettera aperta

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri  
Al Sig. Ministro della Funzione Pubblica  
Al Sig. Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale  
Al Sig. Ministro del Tesoro  
Al Sig. Ministro delle Finanze

e, per conoscenza:

Al Sig. Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Al Sig. Coordinatore di Alleanza Nazionale

In mezzo al polverone di affermazioni e di smentite relative alle pensioni, ci sia concesso di esporre le verità in proposito.

Un breve richiamo, probatorio e inconfutabile, alla genesi della pensione: risalendo all'origine storica, furono le pensioni militari che fecero la prima apparizione, come concessioni fatte ai mutilati di guerra, con criteri chiaramente ispirati a fini assistenziali (Jaccarino, Napoli 1936). Tali concessioni riguardavano singole persone, come il "diploma" datato 10/12/1265, con il quale Carlo I d'Angiò ordinava doversi corrispondere il vitto nella propria Corte a tal Giacomo Rustico, mutilato di guerra, finché in vita e sino a quando non fosse ritenuto di provvedere altrimenti.

Altri diplomi della stessa epoca "ad un gruppo individuato di persone, veniva ordinato a determinati Monasteri di mantenere, vita natural durante, alcuni mutilati ed altri con i quali veniva assegnato ad un gruppo di veterani un edificio e corrisposta una rendita vitalizia per i loro minuti bisogni.

Un provvedimento del 1683 - prelude già al concetto di assistenza - concerne la costituzione in Piemonte di sei compagnie di invali-

## ERRATA CORRIGE

Nell'articolo pubblicato a pag. 22 di Fiamme d'Oro n. 5/94 è stato riportato un esempio di pensione privilegiata di reversibilità, nel quale è stato omissso un passaggio, per cui l'esempio, nel quale l'importo risulta falsato, deve essere corretto nel seguente modo:

Pensione teorica annua diretta .....	L. 27.376.000
Pensione di reversibilità (50%) .....	(annua) L. 13.688.000
Pensione mensile lorda (13.688.000:12) ....	L. 1.140.600 +
Indennità integrativa speciale .....	L. 992.552
Pensione di reversibilità lorda mensile .....	L. 2.133.152

di di guerra, cui venivano corrisposti paga, vitto e alloggio con i fondi ricavati dalle ritenute imposte da Vittorio Amedeo III sulle paghe dei militari in servizio.

E, per non tediare viepiù le Loro Onorevoli Eccellenze, accennerò soltanto che, nella stessa epoca, nacquero le pensioni civili; nel 1772 il Regno di Sardegna istituiva la pensione in favore dei Professori universitari ed insegnanti; nel 1885 la estendeva a tutti gli impiegati. Nel Regno delle due Sicilie con decreto n. 347 datato 5-5-1816, si fissava il trattamento di "Giubilazione"; con decreto n. 884 del 5-10-1862 e con il successivo n. 1747 del 24-4-1864, la pensione veniva estesa alle vedove e agli orfani.

Con la legge 134 del 7-4-1881 venne istituita la "Cassa delle Pensioni Civili e Militari" a carico dello Stato, nella quale doveva essere versato l'ammontare delle ritenute sugli stipendi che venivano elargiti ai dipendenti, e ogni anno veniva indicata nel Bilancio dello Stato una somma che, unita all'ammontare delle ritenute eseguite nell'anno, raggiungesse l'importo di 18 milioni (enorme per quell'epoca) su cui si calcolava il reddito del 5 per cento in favore dei pensionati.

Così si è continuato sino all'entrata dell'Italia nel secondo conflitto mondiale. E dopo? ... si è continuato ad effettuare la ritenuta ma il reddito ha percorso altre strade.

Si faccia mente locale per quanto attiene la ritenuta alla fonte su ciascun impiegato per 40 anni di servi-

zio reso allo Stato, quanto è stato versato da ciascuno di essi. Perciò sono menzogne quanto si va propagando che ogni pensionato grava sullo stipendio di ciascun lavoratore. I pensionati attuali hanno versato e non gravano su alcun lavoratore, cioè non sono dei parassiti così come si vuol far credere. Ne è prova tangibile la ritenuta Gescal (di felice memoria del piano INA-CASA istituita dal Sen. Fanfani), per 40 anni e più i pensionati di oggi hanno versato, per tale titolo, molto dai loro stipendi, non hanno mai avuto in dotazione la casa che si sono acquistati con i loro duri sacrifici e il fondo Gescal ha preso altre strade... colpa loro? Certamente no!

Sono dunque menzogne reali ciò che si vuol far credere ai comuni cittadini che i pensionati sono foglie morte, rami secchi da tagliare. I pensionati statali sono vivi e vitali, con il loro voto contribuiscono alla vita sociale, politica ed amministrativa dello Stato. Recitino pure "il mea culpa" coloro che non hanno saputo amministrare sino ad oggi... certo, l'attuale Governo non ha colpa e tende a porre riparo.

Lasciamo il passato e veniamo alla realtà: il testo Unico sulle pensioni del personale civile e militare dello Stato, approvato con D.P.R. 29-12-1973, n. 1092, prevede che il trattamento di quiescenza per il personale dello Stato deve essere liquidato sulla "Base Pensionabile" determinata dall'ultimo stipendio percepito in attività di servizio. La base pensionabile non è altro che il coacervo dell'importo dello stipen-

dio comprensivo della indennità pensionabile prevista - per ultimo - dalla legge 177/1976.

In virtù delle disposizioni contenute nel citato T.U. 1092/73, per tutti gli impiegati civili e militari dello Stato, a parità di anzianità di servizio e di grado (oggi qualifica) la pensione, sino al 1980, risultava di eguale importo per ogni dipendente che cessava dal servizio con pari anzianità e qualifica.

La legge 312/1981 ha abolito i parametri ed ha istituito i "livelli" retributivi (livellando e mortificando i soggetti interessati) e, per il vecchio gruppo A, invece, venne istituita con la legge 808 la "dirigenza" e per le Forze di Polizia, specie per la P.S., la legge 121/81 che ha cambiato lo status da militare a civile, consente la istituzione delle Organizzazioni Sindacali nonché "la contrattazione triennale" della 312/81, consente a codeste organizzazioni di sedere al tavolo delle trattative per i contratti triennali, tra Sindacati e Governo.

Le organizzazioni sindacali chi dovevano e debbono difendere? Naturalmente, il personale in attività di servizio.

Mentre il personale in quiescenza è rimasto orfano, perché non rappresentano nonostante le venti e più organizzazioni di sindacati esistenti per la Polizia di Stato... i pensionati sono stati IGNORATI.

Né i pensionati ante 1981 hanno avuto la rivalutazione del trattamento pensionistico, né l'aggancio della pensione alla "dinamica retributiva" come, invece, è avvenuto per il personale in servizio... come risulta dalla legge 312/81.

Sicché a parità di servizio e di qualifica, il personale statale licenziato anteriormente al 1981, percepisce una pensione mensile che oscilla tra le 550 e il 1.200.000 lire al mese in meno, rispetto all'impiegato che ha pari anzianità di servizio e qualifica, licenziato posteriormente al 1981. Tutto ciò dipende dall'applicazione della legge 312/81 che stabilisce la contrattazione triennale degli stipendi.

Si è avuto così l'atto di nascita del "pensionato d'annata" con il primo contratto 1983/1985.

Ma c'è di più, durante la vigenza

e, quindi, l'applicazione della legge 312/81, il personale in attività di servizio ha ottenuto la rivalutazione del trattamento stipendiale che non è stato applicato al personale già in quiescenza alla data dell'11 agosto 1981, data di entrata in vigore della 312. Né questi pensionati hanno ottenuto - come invece è stato concesso di diritto al personale in attività di servizio - l'aggancio dello stipendio alla dinamica retributiva, non concesso alle pensioni in atto. Va considerato altresì che per l'impiegato dello Stato non esiste una Cassa Pensioni dalla quale attingere eventuali miglioramenti.

Per essi esiste soltanto una "ritenuta alla fonte": mensilmente lo Stato trattiene un quid che dovrebbe servire per lo stipendio differito, cioè la pensione. Ritenute che vanno a finire in un unico capitolo di bilancio dal quale tutti possono attingere... dal suo ammontare e non in favore del pensionato...

Mai ci sono state preoccupazioni da parte del Ministro del Tesoro di far crescere il reddito sulle ritenute alla fonte versate per una vita di lavoro dal pensionato, che non può essere di peso a nessuno come si va erroneamente dicendo.

Con decreto legge sono destinatari di aumenti dello stipendio, così detta "vacanza contrattuale", tutti gli impiegati dello Stato, compresi i Dirigenti, mentre lo stesso decreto, com'è noto, nulla prevede per i pensionati. Così si acuisce maggiormente il divario economico a discapito del pensionato d'annata. Non sarebbe più giusto prevedere una percentuale di aumento anche per i pensionati? Sarebbe una equità di giustizia politica e sociale. Nei testi di diritto spesso si legge che il buon governo si estrinseca nell'agire come "un buon padre di famiglia"; ma pare che il Diritto non è più Diritto ma storto per chi lo applica e per chi lo subisce. Si continua sulla stessa strada dei precedenti Governi. Cambiano i suonatori, ma la musica è sempre quella.

Queste cose vanno dette, purtroppo, da chi aveva dimostrato benevolenza anche durante la tornata elettorale dei nuovi "suonatori" che promettevano una riforma equa ma che divide maggiormente.

## Sentenza della Corte Costituzionale n. 243 del 19-5-1993 Legge 29-1-1994, n. 87 - Personale escluso e licenziato anteriormente al 1984.

Da parte di oltre 150 Sezioni ANPS sono pervenute lamentele dal personale della Polizia di Stato in quiescenza che è stato escluso dal beneficio previsto dalla legge n. 87/1994 concernente il computo della indennità integrativa speciale nella buonuscita.

Moltissimi Soci hanno presentato ricorso avverso l'esclusione da detto beneficio del personale licenziato anteriormente al 1984 e molti si sono rivolti a determinati Comitati fioriti allo scopo di ottenere l'inclusione dei pensionati esclusi dietro versamento di danaro.

È noto ai Soci lettori che questa Presidenza, rivestendo il titolo di Ente Morale, non ha contatto con il Parlamento italiano unico Organo competente a dettare leggi, nel caso specifico a modificare la 87/94.

In considerazione, peraltro, del disposto dell'art. 2 dello Statuto di questa Associazione Nazionale della Polizia di Stato, si è venuti nella determinazione di interessare la massima autorità tutoria del Sodalizio perché intervenga in favore dei pensionati esclusi.

Tutto ciò premesso, si porta a conoscenza dei Soci e lettori di Fiamme d'Oro l'iniziativa intrapresa:

A.S.E.

il dottor Fernando Masone  
Prefetto Capo della Polizia  
Ministero dell'Interno  
ROMA

OGGETTO: Sentenza della Corte Costituzionale n.243 del 19.5.1993 Legge 29 gennaio 1994, n. 87

La Corte Costituzionale con la sentenza n.243/1993 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della vigente normativa di cui all'art. 3 e 38 del D.P.R. 29.12.1973, n. 1032 (statuto ENPAS) dell'art. 1 della legge 27.5.1959, n. 324 (legge istitutiva dell'indennità integrativa speciale) ed artt. 13 e 26

della legge 20.3.1975, n. 70 (Riordino enti pubblici) nella parte in cui non prevedono, per i trattamenti di fine rapporto d'impiego meccanici legislativi tali da consentire che l'indennità integrativa speciale sia computata nell'importo della indennità di buonuscita.

La predetta Corte Costituzionale ha rimesso la questione al Parlamento al fine di fissare la misura, i modi e i tempi per poter procedere a tale computo e poter realizzare il diritto riconosciuto ai dipendenti statali che non hanno ottenuto il computo dell'indennità integrativa speciale nell'indennità di buonuscita, dando, però, l'indicazione di provvedere a ciò con la legge finanziaria 1994.

Il Parlamento ha emanato la legge 29.1.1994, n. 87 precisando, all'art. 2 e 3 che il computo della citata indennità integrativa speciale nel computo dell'indennità di buonuscita, decorre dal 1° dicembre 1984 con esclusione del personale cessato anteriormente a tale data. L'art. 4 stabilisce che i giudizi pendenti alla data di entrata in vigore della legge sono dichiarati estinti di ufficio e che i provvedimenti giudiziari non ancora passati in giudicato restano privi di effetto.

Da quasi tutte le 300 Sezioni ANPS dipendenti da questa Presidenza Nazionale oltre che dai singoli Soci, sono pervenute e continuano a pervenire lagnanze per l'esclusione dal beneficio previsto dalla legge 87/94 ritenendola iniqua e illegittima, dal personale licenziato anteriormente al 1.12.1984, invitando questa Presidenza ad effettuare interventi presso i Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, presso il Presidente del Consiglio dei Ministri, affinché la legge 87/94 venga modificata nel senso che tutto il personale della Polizia di Stato sia ammesso ad usufruire del computo della indennità integrativa speciale nella indennità di buonuscita eliminando la decorrenza fissata dalla legge al 1° dicembre 1984.

Questo Sodalizio in considerazione che la Corte Costituzionale con la sentenza 243/93 ha riconosciuto la "natura retributiva" della più volte citata indennità integrativa speciale, e tenuto conto che detta indennità fu introdotta per adeguare

la retribuzione degli statali al costo della vita al pari della "indennità di contingenza" prevista per i dipendenti privati, il suo computo nel calcolo della buonuscita non può non decorrere - come la contingenza - che dalla data di entrata in vigore della legge istitutiva del "trattamento di fine rapporto", poiché accordando il beneficio della legge 87/94 dal 1° dicembre 1984, penalizza una grande quantità di pensionati che hanno acquisito un diritto con il versamento dal proprio stipendio di una quota di accantonamento per avere titolo al trattamento di fine rapporto d'impiego, e perpetua la disparità di trattamento fra dipendenti pubblici e dipendenti privati, disparità che la Corte Costituzionale ha inteso abolire con la sentenza n. 243/93.

A seguito di tale disparità di trattamento sono fioriti molteplici ricorsi per le vie legali e che l'art. 4 succitato abolisce a priori e diversi Comitati che invitano i pensionati esclusi ad iscrizioni a forme di lotta mediante versamenti di somme per sostenerle.

Tutto ciò premesso questa Presidenza si rivolge fiduciosa alla V.E. quale autorità tutoria dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato, affinché voglia intervenire autorevolmente presso l'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Interno e rendere legalmente possibile la decorrenza della data dalla cessazione dal servizio a partire dal 27.5.1959 e cioè da quando fu istituita la legge n. 324/59 dell'indennità integrativa speciale.

Si rimane in attesa di cortesie notizie in merito e si inviano deferenti saluti e ringraziamenti.

Il Presidente Nazionale  
Ten. Gen. (c) Dr. Remo Zambonini

### **Il diritto acquisito rende tranquilli gli invalidi statali**

In occasione della legge finanziaria 1995 "l'esercito" dei pensionati invalidi è sotto accusa.

La preannunciata riforma che il Governo vuole attuare si sintetizza in: "nuove regole e un unico ente di

gestione", cioè, a parere di chi scrive, non potrà riguardare il personale civile e militare dello Stato che è titolare di invalidità, perciò la gestione rimarrà affidata al Ministero del Tesoro come è attualmente. Riguarderà gli invalidi civili che sono amministrati dal Ministero dell'Interno per quanto attiene i ciechi civili, l'INAIL e l'INPS per gli altri lavoratori del comparto privato.

Ma esaminiamo chi deve temere i preannunciati controlli che lo Stato farà effettuare: non temerà certamente il vero invalido appartenente alla categoria del personale civile e militare dello Stato già titolare di pensione privilegiata cioè il dipendente statale che negli anni trascorsi è stato giudicato dalle CC.MM.OO. invalido per causa di servizio in quanto ha già "acquisito il diritto" alla percezione della pensione privilegiata. Nelle stesse condizioni si troverà il personale che in atto e in futuro avanzerà istanza di riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per le infermità contratte in costanza di servizio.

Gli invalidi civili che hanno ottenuto la pensione di invalidità pur non essendo invalidi e che per tale titolo hanno ottenuto anche l'assunzione al lavoro alle dipendenze dello Stato, sono e saranno gli unici a non avere il sonno tranquillo.

Anche per gli invalidi civili - ha precisato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Gianni Letta - "è certo che sarà avviata la riforma globale del sistema. Gli invalidi veri stiano tranquilli perché nessuno li andrà a disturbare. Nessuno vuole compiere azioni immorali o ingiuste nei confronti dei pensionati d'invalidità o addirittura perseguitarli". "Si tratta solo di fare chiarezza e giustizia ed evitare che in futuro vengano commessi gli abusi registrati in passato".

In effetti la legge finanziaria non prevederà tagli nel settore dei pensionati invalidi, ma su misura di natura generale.

### **L'applicazione della legge 216/92**

Questa Presidenza Nazionale è stata più volte sollecitata da molte

Sezioni ANPS così come da singoli soci, ad interessarsi in favore del personale in congedo della Polizia di Stato avente titolo all'applicazione della legge 216/1992, della quale, peraltro, il personale interessato è stato notiziato attraverso la pubblicazione di articoli sulle pagine di "Fiamme d'Oro".

A seguito di ulteriore interessamento svolto da questa Presidenza Nazionale presso il Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. - Servizio Trattamento di Pensione e di Previdenza, il citato Servizio con nota n. 333/H/N. 13 dell'1/6/1994, ha comunicato quanto di seguito si trascrive:

Si fa riferimento alla nota di codesta Associazione in data 28.3.1994 con cui è stata trasmessa una lettera sottoscritta da alcuni dipendenti della Polizia di Stato che lamentano la mancata applicazione nei loro confronti della legge n° 216/1992.

In proposito, si fa presente che per ciò che concerne la revisione, ai fini pensionistici delle partite del personale interessato alla ricostruzione stipendiale prevista dalla legge n. 216/1992 con decorrenza retroattiva dall'1.1.1987, le situazioni stipendiali sono state inviate alle Prefetture dal competente Servizio T.E.P., per la parte riferita al periodo di attività di servizio anche nei confronti del personale cessato dal 2.1.1987 al 31.12.1991, secondo le percentuali ed i tempi fissati dall'articolo 4 della citata legge n. 216/1992.

Si sottolinea, inoltre, che i relativi provvedimenti di attribuzione stipendiale sono stati predisposti dal citato Servizio T.E.P. nel mese di marzo 1993 e trasmessi, nel mese di aprile 1993 ai competenti Uffici Periferici i quali, a quanto consta, hanno provveduto alla formalizzazione di detti decreti, sulla cui base può essere determinato il trattamento pensionistico.

Ne è derivato, dunque, che all'atto della ricezione dei nuovi dati stipendiali, le Prefetture competenti alla riliquidazione, in gran parte dei casi erano prive delle pratiche pensionistiche in quanto i relativi carteggi erano stati inviati agli Organi di controllo per la registrazione dei decreti di pensione emessi in adesio-

ne alla delibera della Corte dei Conti n. 44/1992, citata.

Si aggiunge che tale complessa situazione amministrativa - contabile entro un tempo ragionevole potrà favorevolmente risolversi, considerando anche che è in corso di emissione, da parte di questo Servizio una circolare esplicativa.

### **Indennità integrativa speciale**

Dal Comm. Donato Bò di Torino, Socio del nostro sodalizio da oltre venticinque anni, attento osservatore a difesa dei diritti economici dei pensionati della Polizia di Stato, abbiamo ricevuto la notizia della costituzione di un Comitato di Coordinamento tra pensionati statali che sono stati esclusi dal beneficio della legge n. 87/1994.

Pubblichiamo volentieri quanto ci è stato richiesto e si fa salva ogni responsabilità da parte di questa Redazione e della Presidenza A.N.P.S., sull'esito che la singola iniziativa possa fornire in favore di chi vorrà aderire al suddetto Comitato.

#### **Corriere del giorno Martedì, 3 maggio 1994**

#### **Indennità integrativa speciale Coordinamento tra pensionati**

La Sezione tarantina dell'Unione Nazionale Pensionati Statali Civili e Militari con sede presso le Acli, ha costituito il comitato che si occuperà di promuovere fra le associazioni di pensionati sparse nel Paese, una comune strategia mirata a fare varare dal nuovo Parlamento una normativa che preveda il computo della "indennità integrativa speciale" nel calcolo della buonuscita del personale statale collocato a riposo anteriormente al 30 novembre 1984.

Del comitato fanno parte: Giuseppe Gambalunga, Maria Convertini, Mario Sabbatini, Filippo Di Todaro, Salvatore Cardella, Giuseppe Pisconti, Gaetano Libratti, Francesco Ierace, Serafino Marsico, Domenico Cassano.

L'incarico di coordinatore è stato affidato al segretario della sezione, Rodolfo Loiacono.

### **Risposte ai lettori**

La Sezione di Siracusa ha interessato questa Presidenza perché intervenga presso le autorità locali per far emettere i decreti di pensione ordinaria con l'applicazione della legge 216/92. Il Prefetto di Siracusa, con nota n. 1773/9.B.4., ha comunicato che "sono stati emessi i decreti relativi al personale interessato ed è in corso la liquidazione delle spettanze".

LASCARI Francesco

*È stato emesso il D.M. di pensione privilegiata di 6ª categoria da durare a vita. Il provvedimento è in corso di pagamento presso la Direzione provinciale di Imperia.*

MINNAI Alessandro

*È stato richiesto alla Prefettura di Foggia il prospetto dimostrativo della pensione ordinaria per la legge 216/92 per emettere il decreto di pensione privilegiata.*

CALORE Tonino

*Con decreto ministeriale è stata concessa la pensione privilegiata, in corso di pagamento presso la locale direzione provinciale del tesoro.*

MASSARO Michele

*È stato emesso il provvedimento di pensione privilegiata, per rinnovo, da durare a vita. Appena il decreto sarà restituito registrato dalla Corte dei Conti sarà riliquidata la suddetta pensione con l'applicazione del D.P.R. 150/87 e della legge 472/87.*

NEGLIA Renato

*Si è reso necessario un supplemento di istruttoria al fine di accertare la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge per il conferimento dei trattamenti previsti. Appena definito l'accertamento, sarà emesso il relativo decreto.*

VIVIANI Vincenzo

*Si fa seguito a precedente* **27**

comunicazione inviata ai fini dell'applicazione della legge 539/50 non spettante all'interessato e si dà notizia che è stata riliquidata la pensione di 6ª categoria ai sensi della legge 59/91, in corso di pagamento presso la direzione provinciale del tesoro di Treviso.

**BUCCI Walter**

La liquidazione di cui al D.M. n. 4392 del 4.6.1992, di 7ª categoria è stata esattamente determinata ai sensi della delibera n.1344 del 15.4.1982 della Corte dei Conti, in quanto il Bucci è stato collocato in congedo in data 1.3.1985.

**MARCONI Gesualdo**

Si è in attesa che la Prefettura di Nuoro invii al Ministero la copia del decreto di liquidazione della pensione ordinaria per l'emissione di quella privilegiata.

**DELFINO Leone**

La pratica di equo indennizzo è attualmente all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie, colà inviata in data 17.5.1994. Appena acquisito il parere sarà dato corso all'emissione del decreto di liquidazione.

**CIRAFICI Natale**

Con decreto n. 2325 del 6.5.1994 è stato liquidato l'equo indennizzo di L. 6.899.175 ed inviato alla questura di Palermo per la notifica all'interessato.

**RICCA Pietro**

È stata richiesta la documentazione contabile ed amministrativa per la determinazione della pensione privilegiata. Appena la Prefettura di La Spezia avrà provveduto, sarà emesso il relativo decreto.

**DI MARCO Ettore**

È stata interessata la Prefettura di Teramo per l'emissione del decreto di p.o. in ordine alla legge 59/91.

**DAUGENTI Domenico**

La pensione privilegiata di 5ª categoria di cui è titolare sin dal 1985 è stata riliquidata in applicazione della legge 668/85.

**PETRARCA Domenico**

L'art. 2 - comma 3 - del D.L. 271/94, interpretando la disposizione di cui all'art. 3 - comma 4 della legge 216/92, prevede esplicitamente il collocamento nel 6º livello retributivo con decorrenza 1.1.1993 degli assistenti Capo UPG in servizio alla data di entrata in vigore della citata disposizione di legge. Pertanto si deve ritenere che il Petrarca, essendo stato collocato a riposo il 1º giugno 1992, debba rientrare tra gli aventi diritto al beneficio suddetto.

**STATOLA Vincenzo**

La pratica di equo indennizzo è stata definita con l'emissione del D.M. n. 2275 del 2.5.1994 con la conseguente liquidazione della somma di L. 13.954.840 e copia del provvedimento è stata trasmessa alla Questura di Catania per la notifica.

**GIORDANO Aristide**

Non risulta agli atti del Ministero che sia stata avanzata istanza di aggravamento per la concessione dell'equo indennizzo.

**MAZZARELLA Paolo**

Con decreto n. 598 del 18.11.1991 concessivo di 6ª categoria a vita la pratica è stata definita.

**PREGANELLI Camillo**

Con decreto del 18.3.1994 è stata conferita la pensione privilegiata di 4ª categoria a vita.

**BELLINI Ettore**

Il Ministero è in attesa che la Prefettura di Udine trasmetta il decreto di pensione ordinaria con l'applicazione della legge 216/92. Appena gli atti giungeranno, si provvederà all'emissione del decreto di pensione privilegiata.

**MUSTO Angelo**

Con decreto emesso in applicazione della delibera n. 44/92 della Corte dei Conti, la pensione privilegiata di cui è titolare è in corso di pagamento presso la direzione provinciale del tesoro competente.

**GAMBARDELLA Antonio**

È stato già acquisito il parere del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie favorevole alla concessione dell'equo indennizzo. Quanto prima sarà liquidato, ma bisogna tener presente che la pratica è preceduta da oltre mille provvedimenti.

**CRISPO Maria Ved. Ten.Gen. LA CORTE Paolino.**

La pensione privilegiata di cui è titolare la vedova è stata esattamente determinata secondo la normativa vigente e regolarmente vistata dalla Corte dei Conti. Inoltre in data 3.3.1993 sono stati forniti alla Direzione provinciale del tesoro di Roma tutti i dati contabili per rideterminare la suddetta pensione di reversibilità in applicazione del disposto della sentenza n. 1/91 della Corte Costituzionale.

**RAINERI Giuseppe**

Con decreto è stata riliquidata la pensione di 8ª categoria in applicazione dell'art. 3 della legge 59/91 ed è in corso di pagamento presso la direzione provinciale del tesoro di Alessandria.

**CIFERRI Silvio - Grd. Agg. di P.S. (c)**

Per l'esattezza del computo del servizio ai fini pensionistici, dovrà chiedere l'estratto del foglio matricolare al Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S. Direzione Generale del Personale - 00184 Roma.

**IANNOLA Stefano**

Non ha più titolo per domandare la concessione per l'equo indennizzo per aggravamento, in quanto è incorso nella decadenza dei termini previsti dell'Art. 56 del D.P.R. 686/57 poiché sono trascorsi 5 anni dalla notifica (20.3.1984) del provvedimento con il quale venne indennizzato per la prima volta per l'infermità che ora è stata riscontrata aggravata.

**MANGIAFICO Salvatore**

La pratica di pensione è stata definita con D.M. del 5-3-1991 e trasmessa alla Direzione provinciale del Tesoro di Catania per il

pagamento con elenco n. 4 del 28-4-1993.

**NICASTRO Epifanio**

Si è reso necessario un supplemento di istruttoria al fine di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per il conferimento dei trattamenti previsti. Si assicura una pronta trattazione non appena definito il procedimento.

**IANNELLA Emanuele**

La pratica è stata definita con D.M. del 4-5-1993 e trasmessa alla Direzione provinciale del Tesoro di Cremona per il pagamento con elenco n. 11 del 17-9-1993.

**STOCCHETTO Bruno**

Il Ministero è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Venezia, interessata in data 11-3-1994, il decreto della pensione ordinaria. Appena ricevuto, si provvederà alla emissione del decreto di pensione privilegiata di 7ª categoria a vita.

**FORTUNATI Enzo**

Si è reso necessario un supplemento di istruttoria e in data 17-2-1994 è stata ritrasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire un nuovo parere.

**MALAMISURA Antonio**

Con decreto del 29-10-1992 è stata conferita, per rinnovo, la pensione privilegiata di 6ª categoria a vita ed è in pagamento presso la Direzione provinciale del Tesoro di Catania.

**DELL'ACQUA Carmelo**

Per la pratica di equo indennizzo si è reso necessario un supplemento di istruttoria e in data 22-8-1994 è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per acquisire un nuovo parere.

**ZAFFINO Luigi**

Si è in attesa che la Prefettura di Milano trasmetta tutta la documentazione contabile ed amministrativa necessaria per la determinazione del trattamento da liqui-

darsi con l'applicazione della legge 216/92.

**MILANI Antonio**

L'assegno privilegiato di 8ª categoria concesso dal 17-8-1981 al 16-8-1995 per il quale sono stati procrastinati i pagamenti per ulteriori tre anni; in data 24-1-1994 sono stati predisposti i nuovi accertamenti sanitari per il rinnovo di detto assegno.

**BORDIN Bruno**

Il decreto di pensione privilegiata sarà emesso non appena la Prefettura di Rovigo avrà inviato un nuovo decreto di pensione ordinaria con grado di Vice Ispettore e con l'attribuzione dei benefici della Legge 216/92.

**CIRILLO Raffaele**

Il servizio prestato dal predetto nell'Amministrazione della P.S. dal 20-10-1952 al 29-8-1962 è valutabile ai sensi degli Artt. 120 e 119 del T.U. 1092/73 a pensione in quanto non risulta che gli sia stato liquidato alcun trattamento o indennità, né risulta costituita la posizione assicurativa INPS; inoltre in aggiunta a tale servizio devono essere valutati mesi 3 e giorni 26 quale aumento di 1/5 ai sensi della Legge 284/77. Tale comunicazione è stata inviata anche all'Istituto Postelegrafonici - Servizio Quiescenza di Pesaro.

**GIULIANI Loreto**

Con decreto in data 27-5-1994 è stata concessa la pensione privilegiata di 8ª categoria per anni 4; si trova in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

**CURSI Sabatino**

Con decreto 21-6-1994 è stata determinata la pensione privilegiata ai sensi dell'art. 2 - 1º comma della Legge 336/70 e di riliquidazione in base alla Legge 59/91. Il provvedimento è stato trasmesso alla Sezione giurisdizionale regionale della Corte dei Conti competente per territorio, per la registrazione.

**SIRACUSANO Agostino**

Con decreto del 17-11-1993 è

stata concessa la pensione privilegiata di 4ª categoria a vita e dal 1º-11-1986 in applicazione dell'art. 30 della Legge 668/86. Il provvedimento è in corso di pagamento presso la competente direzione provinciale del tesoro.

**ARCIDIACONO Enzo**

Non risulta pervenuta al Ministero alcuna sentenza della Corte dei Conti in suo favore. La documentazione inviata è inerente alla richiesta del Procuratore Generale di accogliere il ricorso proposto e di fissare l'udienza per la discussione del ricorso.

**LIVATERA Vincenzo**

Il Ministero non è a conoscenza della esatta ritenuta da operarsi sul trattamento di quiescenza di cui è titolare il Magg. Gen. Livatera in quanto ai sensi della Legge 141 del T.U. competente ad operare tale ritenuta è la Direzione provinciale del tesoro che ha in carico la partita di pensione.

**BORILLE Ezzelina Ved. SANCIOLO Bartolomeo**

È titolare di pensione privilegiata di reversibilità dal 19-7-64, da durare finché vedova.

**DE FILIPPO Salvatore**

Con decreto del 20-6-1994, per rinnovo, è stata concessa la pensione privilegiata di 4ª categoria a vita, in pagamento presso la Direzione provinciale del tesoro competente.

**UBALDI Stefano**

Ricorso avverso provvedimento di concessione di indennità un tantum, Legge 738/81 proposto dalla Vedova Sig.ra Armida Gnocchi: il Ministero ha trasmesso il 9-8-1994 al Consiglio di Stato una relazione al fine di acquisire il parere dal suddetto Consesso.

# 142° anniversario della Festa della Polizia La partecipazione delle nostre Sezioni

**Brescia**  
27 maggio 1994  
Una rappresentanza  
della Sezione ANPS,  
con Bandiera,  
assieme ad altre  
Associazioni d'Arma.



**Como**  
27 maggio 1994  
Una rappresentanza  
delle Sezioni ANPS  
di Como e di Lecco  
con Bandiera.

**Cuneo**  
27 maggio 1994  
La rappresentanza della  
Sezione ANPS con Bandiera.  
Al centro: il Questore  
Dr. Natale Momon  
e il Presidente della  
Sezione ANPS  
Cav. Mingione.



**Ferrara**  
27 maggio 1994  
Una rappresentanza  
della Sezione ANPS  
con Bandiera  
assieme ad altre  
Associazioni d'Arma.



**Livorno**  
27 maggio 1994  
La rappresentanza della  
Sezione ANPS  
con Bandiera  
assieme ad altre  
Associazioni d'Arma.

**Parma**  
27 maggio 1994  
Il Medagliere della Sezione ANPS  
di Parma e la Bandiera  
della Sezione di Fidenza  
alla S. Messa.  
In primo piano, seduto,  
il Prefetto Dr. Mazzitello.



**Rovigo**  
27 maggio 1994  
La rappresentanza  
della Sezione ANPS  
con Bandiera  
assieme ad altre  
Associazioni d'Arma.





### Sassari

Ricorrenza del 142° anniversario di fondazione della Polizia Italiana alla cui cerimonia, svoltasi in Sassari il 27-5-94 presso il cortile della caserma La Marmora sede del Comando della "Brigata Sassari", la Sezione ANPS di Sassari ha partecipato con una folta rappresentanza di Soci con Bandiera. Nel presente fotogramma è presente il Questore della città, Dott. Calogero Profeta, con in mano gli occhiali e a fianco del Pres. Cav. Uff. Giov. Maria Fancello.



### Siracusa

27 maggio 1994  
Le rappresentanze delle Sezioni ANPS di Siracusa e Solarino con Bandiera nello schieramento assieme ad altre Associazioni d'Arma e al Gonfalone della città di Avola.

## Vita delle Sezioni

### ASTI



32 Asti - 5 giugno 1994 - Gita sociale al Lago di Como. Un gruppo di partecipanti all'ingresso di "Villa Carlotta" di Cadenabbia.

Il 5 giugno la Sezione ha organizzato una gita turistica al Lago di Como, con la partecipazione di 54 Soci e familiari.

Pranzo sul battello fino a Cadenabbia e visita alla stupenda "Villa Carlotta".

L'iniziativa ha lasciato soddisfatti tutti i partecipanti.

### BASSANO DEL GRAPPA

Il 22 maggio è stata effettuata la gita sociale primaverile sul Lago di Garda, alla quale hanno partecipato 55 Soci con familiari, simpatizzanti ed amici.

La comitiva passando per Vicenza e Verona è giunta a Peschiera del Garda, da dove ha proseguito il viaggio a bordo di un battello per Riva del Garda.

Dopo il pranzo a bordo visita alla graziosa cittadina. Successivamente trasferimento in pullman a Varone per ammirare la cascata omonima



Bassano del Grappa - 22 maggio 1994 - Gita sociale al Lago di Garda e Rovereto. Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla monumentale Campana dei Caduti in Guerra.

che precipita da un'altezza di mt. 90.

Il viaggio poi è proseguito per Rovereto con sosta al Colle Miravalle per visitare la monumentale Campana dei Caduti in guerra.

### BRESCIA

Il 25 aprile il Comune di Brescia ha organizzato la celebrazione dell'anniversario della Liberazione.

Durante la cerimonia sono state deposte corone d'alloro al Sacrario ed alla Lapide dei Caduti nonché a quella che ricorda i morti della strage del 1974.

Sono intervenute alla cerimonia Autorità Civili e Militari e le Associazioni Combattentistiche e d'Arma fra cui una folta rappresentanza della Sezione ANPS con la Bandiera.

Il 21 maggio, l'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Sezione di Brescia, ha celebrato la festa del Corpo Automobilistico presso il Monumento dell'Autiere.

Dopo l'alza bandiera, è stato reso onore ai Caduti ed è stata deposta una corona d'alloro al Cippo che ricorda gli stessi.

Hanno partecipato alla cerimonia le Autorità cittadine e le rappresen-

tanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma fra cui la Sezione ANPS con la Bandiera.

Il 5 giugno, alla presenza delle Autorità civili e militari, si è svolta in Brescia la festa della Marina.

Sono intervenute le Associazioni Combattentistiche e d'Arma fra cui

### TORONTO



Toronto (Canada) - 27 luglio 1994 - Cessazione dal servizio del Comandante delle Forze Federali presso l'Aeroporto Pearson di Toronto, Dave Kilcup. Da sinistra: il Notaio Ben Bellantone Segr. Ec. Sez. ANPS, un agente RCMP, il Comandante Dave Kilcup, Frank Padula, Pres. Sez. ANPS, Alfred Boyd Brown, Consigl. ANPS, il Sergente dei Detectives Regione Peel e Segretario IPA, il Socio benemerito Angelo De Cicco.

rappresentanti della Sezione ANPS con la Bandiera.

### BRESCIA

L'8 giugno si è svolta la celebrazione del 180° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La Sezione ANPS è stata rappresentata da un gruppo di Soci con la Bandiera.

Tale corso, gestito secondo le nuove metodologie didattiche miranti a migliorare e perfezionare i collegamenti con la realtà esterna, ha dato la possibilità ai giovani di prolungare il servizio per un anno e conseguire la qualifica di agenti ausiliari trattenuti.

La Sezione ANPS era rappresentata da numerosi Soci con la Bandiera.

\*\*\*

Il 31 agosto si è concluso il ciclo di balneazione bimestrale svolto presso un noto centro turistico del Lago d'Iseo, al quale hanno partecipato numerosi Soci in congedo ed in servizio e loro familiari.

I partecipanti sono stati trasportati con automezzo messo a disposizione dall'Ufficio Assistenza del Ministero dell'Interno su richiesta della Presidenza della Sezione e grazie all'interessamento personale del Questore Dr. Faranda e della D.ssa Pruiti, Capo di Gabinetto.

A conclusione di tale periodo balneare, i partecipanti si sono riuniti in un ristorante di Iseo, per il pranzo sociale, al quale hanno partecipato la Dottoressa Pruiti, il Dr. Fabio Volpi direttore del Centro Turistico e il Sov.te Capo Antonio Sivo, Comandante del Distaccamento della Polizia Stradale di Iseo.

Durante il pranzo un grande plauso è stato rivolto all'Assistente di Polizia Claudio Aielli, autista, che oltre ad aver condotto egregiamente l'automezzo con il quale sono stati giornalmente trasportati i bagnanti, ha saputo accattivarsi la simpatia e la stima di tutti per la sua grande disponibilità e le doti umane.

\*\*\*

Il 7 settembre, presso il locale Comando Militare Provinciale, alla presenza delle maggiori Autorità, si è svolto il cambio delle consegne fra il Generale di Brigata Domenico Schipsi, destinato ad un nuovo importante incarico, e il subentrante Colonnello Giampaolo Pozzi, bersagliere proveniente da Vittorio Veneto.

In mattinata è stato reso omaggio al Monumento ossario presso il cimitero Vantiniano e successivamente la cerimonia è proseguita nella sede del Comando Provinciale.

La Sezione ANPS era rappresentata da alcuni Soci con la Bandiera.

## COMO

34 Il 27 giugno 1994 è improvvisamente deceduta la Sig.ra Adriana,

moglie del Socio Giovanni Somaglio. All'Amico Giovanni giungano espressioni di cordoglio da parte dei Soci tutti della Sezione.

\*\*\*

Il 26 agosto è prematuramente scomparsa all'età di 41 anni la nostra simpatica Amica Daniela Zecca, che, alle dipendenze della Boeing Viaggi di Lecco-Valmadrera, preparava con tanta cura l'organizzazione delle nostre principali gite sociali e che poi raccoglieva tutti i numeri di Fiamme d'Oro con i resoconti dei nostri viaggi.



Ai familiari della cara Daniela, al nostro Socio benemerito Franco Gattinoni, titolare della Boeing Viaggi, il Consiglio di Sezione esprime a nome dei Soci i sentimenti del più vivo cordoglio.

\*\*\*

Il Consiglio di Sezione rivolge pubblicamente un particolare e vivo ringraziamento ai Soci Mariella Beretta, benemerita e Angelo Di Lonardo, eff. (c) per la loro spontanea e lodevole attività di assistenza e visita a favore di Soci ricoverati negli ospedali o case di cura della città, portando loro una parola di conforto, di solidarietà e di augurio a nome della Sezione.

## CUNEO

Il 9 aprile la Sezione ANPS, su invito del Comandante Provinciale

dei Carabinieri di Cuneo Ten. Col. Franco Fasella, ha partecipato alla cerimonia della consegna e benedizione della Bandiera e dell'inaugurazione della nuova caserma dei Carabinieri nel Comune di Cortemilia, che dista circa 110 km. dal Capoluogo.

La rappresentanza dell'ANPS era composta dai Consiglieri Bruno Sambaggio, Aldo Lambiase e dall'alfiere Salvatore Lamari che scortava il Labaro della Sezione.

\*\*\*

Nella stessa giornata, su invito del Presidente della Sezione ANPS di Torino Cav. Ettore Albertino, un'altra rappresentanza della Sezione ha partecipato alla cerimonia del 25° anniversario della fondazione della Sezione di Torino.

## CUNEO

Dal 16 al 20 maggio la Sezione ha organizzato una gita in Campania.

Il 16 maggio i gitanti sono partiti da Cuneo per raggiungere Sorrento, base d'appoggio per le successive escursioni.

Il giorno 17 i Soci sono partiti per la Costiera Amalfitana, uno dei più famosi itinerari turistici d'Italia per l'eccezionale bellezza delle vedute che si susseguono. Breve sosta ad Amalfi, per visitare il famoso Duomo sorto nel secolo VI e dedicato a S. Andrea Apostolo, le cui reliquie sono custodite nella Cripta. La sua attuale facciata scintillante di mosaici e di stile orientale, ha le porte bronzee, le prime comparse in Italia, donate dal nobile amalfitano Pantaleone di Mauro Comito, che le fece fondere nell'XI secolo a Costantinopoli dove risiedeva e capeggiava il partito Imperiale. Nel pomeriggio i Soci raggiungevano Pompei, per visitare gli scavi e il Santuario della Madonna del Rosario.

Il 18 maggio con il battello si raggiungeva Capri. Dal porto con un pulmino locale si percorreva il giro panoramico dell'Isola con sosta ai centri di Capri e Anacapri.

L'intera comitiva ha ammirato



Cuneo - 16/20 maggio 1994 - Gita sociale in Campania. Un gruppo di Soci e familiari delle Sezioni ANPS di Cuneo e Sorrento con le Bandiere, dopo lo scambio dei doni tra i Presidenti di Cuneo Cav. Mingione e di Sorrento Cav. Uff. Delli Franci.

Capri, elegante cittadina, percorsa da pittoresche viuzze, fiancheggiate da case adorne di logge e terrazze fiorite, e i suoi monumenti come la Parrocchiale di S. Stefano, la Certosa di S. Giacomo, la Chiesa di S. Costanzo, i ruderi della villa di Tiberio e le fraz. di Marina Grande e Marina Piccola.

Il 19 escursione a Caserta, famosa per la grandiosa Reggia ed il superbo parco, costruiti nel XVIII sec. per volere di Carlo III di Borbone su disegno dell'architetto L. Vanvitelli. I Soci hanno visitato il magnifico parco famoso per le cascate, le peschiere e le fontane adorne di statue. Bellissimo anche il grandioso giardino inglese. Al termine, la comitiva si portava sul pendio del Monte Virgo, a 400 m. di altezza, dove sorge la frazione di Caserta

Vecchia che costituisce il nucleo originario della città, fondata dai Longobardi. Essa vanta una bella Cattedrale del XII sec.

Nel pomeriggio i gitanti hanno visitato Napoli: il centro storico, la Galleria Umberto I ed il Teatro S. Carlo.

Il giorno 20 maggio, dopo la prima colazione, si riprendeva il viaggio di ritorno a Cuneo. Tutti i gitanti hanno espresso parole di lode e di apprezzamento nei confronti del Presidente Mingione e del V. Presidente Scarpone per l'ottima riuscita della gita.

\*\*\*

L'8 giugno una rappresentanza della Sezione ha partecipato alla



Cuneo - 8 giugno 1994 - 180° Anniversario della fondazione dell'Arma dei CC. La rappresentanza della Sez. ANPS con il Presidente Mingione e la Bandiera.

## CUNEO

Il 31 maggio 1994 è scomparso a Piasco (CN) il Capitano di P.S. (c) Giov. Battista Biglia. Assunto nel Corpo delle



Guardie di P.S. nel 1945 con il grado di S. Tenente e assegnato al Nucleo Guardie P.S. di Ferrara, fu promosso Tenente nel 1947. Prosciolto dal Corpo a domanda nel 1951, intraprese l'attività di Commercialista Tributarista, trasferendosi prima a Bra e poi a Piasco (CN).

Recentemente, in data 3 luglio 1994, gli veniva comunicata dal Ministero dell'Interno la promozione a Capitano ai sensi della legge 6 novembre 1990, n. 323.

Era Socio della Sezione ANPS di Cuneo fin dal 1975.

Espressioni di vivo cordoglio e solidarietà giungano alla Vedova Sig.ra Elda da parte del Consiglio di Sezione, da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro" ed in particolare dal Presidente Mingione, amico di famiglia.

La Signora Vallari, per onorare la memoria del marito, ha devoluto la somma di lire 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

cerimonia della celebrazione del 180° annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

\*\*\*

Il 21 giugno, su espresso invito del Comandante del II Battaglione Allievi Sottufficiali della Scuola di Cuneo Ten. Col. Steno Nencini, del Comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Cuneo Ten. Col. Anastasio Sava e del Comandante del III Battaglione Allievi Finanziari di Mondovì Ten. Col. Secondo Alciadi, la Sezione ha partecipato alla celebrazione del 220° Anniversario della Fondazione del Corpo delle Guardie di Finanza.

La rappresentanza era composta dal Presidente Cav. Eugenio Mingione, dal Consigliere Giuseppe Bogo e dal Consigliere Salvatore Lamari, che scortavano il Labaro della Sezione.

## FAENZA

Il 7 giugno la Sezione ANPS di Parma ha effettuato una gita sociale con destinazione Faenza e Cesena.

Il Presidente Col. G. Abbracciavento aveva interessato la Sezione di Faenza in quanto i gitanti vi avrebbero effettuato una sosta per visitare il Museo Internazionale della Ceramica e qualche industria di ceramica del luogo.

I gitanti sono giunti in città ricevuti al casello autostradale dal Presidente della Sezione di Faenza, Cav. Uff. Ciro Stanzione e dal V. Presidente Luciano Peresano. La comitiva è stata accompagnata alla Cooperativa Ceramisti di Faenza, dove ha assistito alla lavorazione e decorazione della ceramica. Successivamente i gitanti sono stati accompagnati al Museo delle Ceramiche, che qualcuno ha visitato, mentre gli altri sono stati accompagnati presso il laboratorio del noto Prof. Carlo Zauli, scultore e ceramista di fama internazionale.

Alle ore 11 i gitanti sono ripartiti alla volta di Cesena, dopo che il Col. Abbracciavento ha ringraziato il Presidente della Sezione di Faenza per l'ospitalità e la collaborazione.

Alla visita dei gitanti a Faenza ha partecipato anche il Presidente della Sezione di Ravenna, Colonnello Colucci.

## FOLIGNO

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Gruppo di Foligno, ha organizzato per il 19 giugno 1994 una cerimonia a carattere religioso-militare nella Cattedrale di Gualdo Tadino, per la commemorazione del 53° anniversario della morte del Tenente del Genio Navale Franco Storelli, Medaglia d'Oro alla memoria, deceduto nel Mediterraneo centrale il 13 dicembre 1941 durante un combattimento contro navi inglesi.

La cerimonia si è svolta nella sua città natale alla presenza di Autorità civili, militari e religiose della provincia, di numerosi gruppi di marinai in congedo accorsi da diverse regioni italiane, e della Sezione ANPS che era presente con la Bandiera e sei uomini di scorta in uniforme sociale.

Al termine della commemorazione religiosa è stata deposta una corona d'alloro alla lapide dei Caduti, da dove si è formato un corteo che ha sfilato per le vie cittadine fino al centro tecnico promozionale della ceramica umbra, dove era allestita una mostra della marina militare italiana, che è stata inaugurata in quella occasione dall'Ammiraglio De Feo, Comandante il Dipartimento marittimo dell'Adriatico centrale.



Genova - 3 luglio 1994 - 25° Anniversario della costituzione della Sezione ANPS. Il Pres. della Sez. Gen. Scarvaglieri consegna al Comandante del Reparto Mobile di Genova il gagliardetto del Raduno di Montecatini.

## GENOVA

Il 3 luglio la Sezione ha festeggiato il 25° anniversario della sua costituzione con una cerimonia religiosa in suffragio dei Soci defunti.

Successivamente, presso lo stabilimento balneare della Polizia di Stato in Genova Quinto, gentilmente messo a disposizione dal Questore Dr. Marcello Carmineo, ha avuto luogo la premiazione dei Soci che si sono particolarmente distinti nell'attività della Sezione: Bruno Trivelloni, Giorgio Ginoli, Giovanni Bambara.

Ai numerosi intervenuti, Dirigenti e Funzionari della Questura di Genova, Soci e familiari, la Sezione ha offerto un rinfresco.

La giornata festiva si è conclusa con il pranzo sociale presso un ristorante cittadino, con la gradita partecipazione del Questore.

## GORIZIA

Il 5 settembre ricorreva il secondo anniversario della morte dell'Appuntato di P.S. Salvatore Della Ventura.

Il Consiglio della Sezione ANPS di Gorizia e tutti i Soci e colleghi ricordano il commilitone ed amico Salvatore con profondo rimpianto ed immutato affetto.

Alla Vedova, Socia Simpatizzante



signora Maria Cicchelli, vadano rinnovati sentimenti di solidarietà da parte del Consiglio di Sezione.

La signora Cicchelli, che si sente particolarmente legata al nostro Sodalizio, ha elargito un'offerta di L. 70.000 per onorare la memoria del marito e sostenere le attività sociali della Sezione.

Il Consiglio di Sezione ringrazia sentitamente la signora Cicchelli per la sua generosità e sensibilità.

Il 7 settembre 1994 ricorreva il 10° anniversario della morte del M.llo di P.S. Antonio Manca.

Durante il servizio si era sempre distinto per la sua alta preparazione professionale, per l'elevato senso



del dovere, zelo, dedizione e spirito di sacrificio.

Antonio Manca seppe guadagnarsi stima e rispetto da superiori, colleghi e cittadini anche per le sue qualità umane e per il tratto signorile con cui sapeva instaurare i rapporti con la gente.

Dopo la sua morte, la Vedova, signora Giovanna Stocco, volle iscriversi all'ANPS e abbonarsi a "Fiamme d'Oro" in segno di ideale continuità e così ha fatto la figlia Ivana nel novembre 1991, quando anche la mamma Giovanna si è spenta.

Antonio Manca sarà ricordato con immutato affetto da tutti i colleghi di Gorizia che esprimono alla figlia Ivana sentimenti di sincera solidarietà.

La signora Ivana, per onorare la memoria del suo caro papà, ha devoluto L. 100.000 alla Sezione per sostenere le attività sociali.

Il Consiglio di Sezione la ringrazia per la sua sensibilità e generosità.

Il 28 novembre ricorre il primo anniversario della morte del Socio Maresciallo di P.S. Amedeo Bressan.

Il Consiglio ed i Soci tutti della Sezione di Gorizia lo ricordano con immutato affetto e rinnovano alla vedova, Signora Maria, e ai figli, sinceri sentimenti di solidarietà fraterna.

La vedova, Signora Bressan, per onorare la memoria del suo amato Amedeo, ha elargito l'importo di L. 130.000 a sostegno delle molteplici attività sociali della Sezione.

Il Presidente, Comm. Bumbaca, ed il Consiglio di Sezione ringraziano la Signora Bressan per la sua generosità, assicurandola che il caro commilitone Amedeo rimarrà vivo nella memoria di tutti.

## LA SPEZIA

Su invito della Marina Militare, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della Festa della Marina Militare che si è svolta il 10 giugno, presenti le massime Autorità Civili Militari e Religiose.

Nella circostanza venivano consegnate alcune Medaglie d'Oro al Valor Militare e le Medaglie Mauriziane per 10 lustri di onorato servizio militare.

Invitato dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Gianfranco Ginesi, il Presidente della Sezione, Comm. Sebastiano Rolli, ha partecipato al ricevimento che ha avuto luogo nel giardino del Circolo Ufficiali, il 10 giugno, in occasione della Festa della Marina Militare.

Su invito del Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, Ammiraglio di Squadra Gianfranco Ginesi, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia della consegna ufficiale alla Marina Militare della Nave "S. Giusto" e dei Cacciamine "Numana e Crotone", che ha avuto luogo presso la banchina Scali della Base Navale, l'11 giugno.

Dopo le allocuzioni ed il cambio della Bandiera, il Cappellano Capo della Marina Militare ha impartito la Benedizione alle nuove Unità.

Presenti, oltre al Ministro della Difesa On. Previti, le Massime Autorità Civili e Militari.

Il 18 giugno una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla Cerimonia del Giuramento Solenne delle Reclute della Marina Militare - 5° Contingente 1994.

Presenti le maggiori Autorità Civili, Militari e Religiose. Hanno partecipato anche la Banda dipartimentale della Marina Militare ed i Reparti degli Alpini della Brigata Taurinense con la Fanfara, che ha strappato convinti applausi per la sua esibizione.

Padrino delle oltre mille reclute è stato il Comandante Emilio Legnani, Medaglia d'Oro al Valor Militare.

Su invito del Comandante il Gruppo delle Guardie di Finanza, Ten. Col. Stefano Baudini, una rappresentanza della Sezione, con la

Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia celebrativa del 220° anniversario della Fondazione del Corpo delle Guardie di Finanza, che ha avuto luogo il 21 giugno nel Cortile della Caserma "T. Santini".

## LECCE



Lecce - 13/17 maggio 1994 - Gita turistica in Umbria. Il gruppo di Soci e familiari che hanno partecipato alla gita sociale in Umbria visitando Perugia, Gubbio, Assisi e altre località.

## LUGO

Il 27 maggio, su invito del Questore di Ravenna Dr. Vincenzo Achille, la Sezione ANPS ha partecipato, con Bandiera, alla Festa della Polizia, svoltasi nel cortile del Comando Gruppo Agenti della Polizia di Stato di Ravenna.

Il 28 maggio, su invito del Sindaco di Lugo Dott. Maurizio Roi, il Consigliere Comm. Vincenzo Pedone ha assistito, nella sala consiliare, alla presentazione del volume "La storia nella memoria", (una raccolta di testimonianze sulla Resistenza nel Ravennate), presentato da Andrea Stuppini, Segretario generale aggiunto della CGIL di Ravenna.

del Presidente della Associazione Alpini di Lugo, la Sezione ANPS ha partecipato alla tradizionale Braciolata.

Il 18 giugno, su invito del Presidente dell'Associazione Nazionale Aeronautica di Lugo, Avv. Giovanni

ro, seguita dalla deposizione di corone al monumento e sulla tomba dello stesso. Durante tale cerimonia hanno sorvolato la città aerei dell'Aereo Club di Lugo, mentre centinaia di motociclisti sfilavano per le vie del centro.

Il 19 giugno la Sezione ANPS ha partecipato al pranzo sociale, tenutosi in occasione del 180° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

## LUINO

A cura della Sezione il 5 giugno è stata effettuata una gita sociale a Brescia e al Lago d'Iseo, alla quale hanno partecipato 50 Soci.

A Brescia sono stati visitati il Duomo nuovo e vecchio, piazza Municipio, piazza della Loggia e il Castello, con visita al museo delle armi.

Verso mezzogiorno la comitiva si è spostata sul Lago d'Iseo per il pranzo.

Al pomeriggio, sulla strada del ritorno, si visitava la amena cittadina di Lovere.

L'ottima riuscita della gita si deve al Presidente della Sezione di Brescia Cav. Giovanni D'Amato e ai suoi stretti collaboratori, ai quali vanno i più vivi ringraziamenti.



Luino - 5 giugno 1994 - Gita sociale a Brescia. Un gruppo di Soci e familiari in Piazza della Loggia.

Organizzato dalla Provincia di Varese, il 19 giugno è stato celebrato il 51° anniversario dell'Eccidio della battaglia del monte S. Martino, con celebrazione della Santa Messa al Sacrario dei Caduti.

Alla sentita manifestazione, oltre ad un folto pubblico, erano presenti il Ministro dell'Interno On. Roberto Maroni, il Presidente della Provincia di Varese, il Prefetto, il Questore, i Confaloni di tutti i Comuni della Provincia di Varese con i rispettivi Sindaci e numerose Associazioni d'Arma.

La Sezione di Luino ha preso parte alla manifestazione celebrativa con la Bandiera.

Il 21 giugno è venuto a mancare in Luino il padre del Socio benemerito Paolo Poloni. Gli associati della Sezione di Luino porgono sentite condoglianze.

## MONTECATINI TERME

Il Presidente Gaddi, a titolo personale e a nome di tutti i Soci della Sezione, ringrazia vivamente il Dirigente Dr. Reccia e tutti gli addetti al servizio mensa della Scuola Allievi Agenti di Peschiera, per la squisita ospitalità offerta in

## MANTOVA

Il 16 aprile 1994 è scomparso il Socio Domenico Rinaldi.

La figlia Marilena lo ricorda con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto una offerta di Lire 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

Vivo è il ricordo che i Soci della Sezione di Mantova hanno del collega Rinaldi e rinnovano alla figlia Marilena sentimenti di fraterna solidarietà, a cui si associa anche la Redazione di "Fiamme d'Oro".



Montecatini Terme - 15 maggio 1994 - Gita sociale al Lago di Garda. Un gruppo di Soci presso la Scuola Allievi Agenti della Polizia con il V. Dirigente della Scuola Dr. Tamburrino.

## NETTUNO



Nettuno - 25 giugno 1994 - Pellegrinaggio al Santuario "Mater Domini" in Caposele (Avellino). I Soci e familiari che hanno partecipato al viaggio assistendo alla S. Messa nel Tempio.

occasione della gita sociale al Lago di Garda.

Un vivo grazie al V. Direttore Dott. Tamburrino, il quale con squisita gentilezza ha accompagnato i Soci in visita alla Scuola.

Un grazie particolare al Sov. Stefano Cucino, che con particolare oculatezza ha curato il convivio, apprezzato da tutti i gitanti.

## PARMA

Nel marzo scorso è deceduta a Palermo la Signora Enza Dolziteli, di anni 60, sorella del Socio Eduardo.

All'amico Eduardo i colleghi della



Sezione di Parma formulano le più sentite condoglianze per il suo grave recente lutto.

\*\*\*

L'8 giugno, nel Palazzo del Giardino Ducale, alla presenza di Autorità Civili, Religiose e Militari è stato celebrato il 180° Annuale della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Per la Sezione ANPS ha partecipato il gruppo Bandiera formato dall'alfiere Giulio Lucchese e dai Soci Consiglieri Augusto Pizzin e Giuseppe Randazzo.

\*\*\*

L'11 agosto, in un salone della Questura, il Questore Dott. Ennio Gaudio ha riunito il personale in servizio della Questura per un saluto di commiato essendo stato trasferito nella sede di Reggio Calabria. Ha invitato anche i Soci delle Sezioni di Parma e Fidenza.

Il Presidente Abbracciavento vi ha partecipato unitamente al V. Presidente Italo Cioffi, al Segretario Carlo Di Giovanni, al Consigliere Augusto Pizzin e ad una rappresentanza di Soci. Vi era anche il Presidente della Sezione di Fidenza Paride Abate ed alcuni Soci di quella Sezione.

Nel suo discorso il Dott. Gaudio ha avuto parole di gratitudine e di riconoscenza verso la Sezione per la collaborazione fornita durante la sua permanenza nella sede.

Al Dott. Gaudio è stato offerto un astuccio con miniatura di Parma e targa dell'Associazione.

Il Presidente Abbracciavento ha chiesto al Dott. Gaudio un personale

interessamento per la costituzione di una Sezione ANPS a Reggio Calabria.

## ROVIGO



Rovigo - 12 maggio 1994 - Visita alla Redazione de "Il Gazzettino". Al centro: il Presidente della Sezione ANPS Calvo consegna la targa ricordo al Capo Servizio del giornale Dr. Rizzo.

Nel pomeriggio del 12 maggio il Consiglio di Sezione al completo ed alcuni Soci hanno visitato la Redazione polesana del Gazzettino di Rovigo.

I Soci sono stati ricevuti dal Capo Servizio Dott. Roberto Rizzo e si sono intrattenuti poi nei vari uffici per un paio d'ore circa, a conversare con il personale della redazione chiedendo spiegazioni sui vecchi e nuovi metodi per la stampa del giornale.

Il Presidente della Sezione ANPS ha consegnato una targa ricordo dell'Associazione al Dott. Rizzo, il quale ha ringraziato con parole di

circostanza.

La simpatica cerimonia si è conclusa con un rinfresco offerto dal Dott. Rizzo.

\*\*\*

Il 27 maggio è stata celebrata la "Festa della Polizia" nel 142° anniversario della sua costituzione.

La manifestazione a Rovigo si è svolta presso la sede della Questura.

Alle ore 10,30 il Prefetto Dott. Sergio Gibillaro, accompagnato dal Questore Dott. Giuseppe Vollono e dal Presidente della Sezione ANPS Carmelo Calvo, ha deposto al Monumento ai Caduti della Polizia di Stato una corona d'alloro offerta dalla Sezione ANPS.

Il Prefetto ha consegnato numerosi attestati di "lode" al personale in servizio che nell'arco dell'anno si è particolarmente distinto, tra questi i Soci: Ispettore Capo della P.S. Cataldo Piccarreta; Sovr.te della P.S. Vincenzo Conti; Sovr.te della P.S. Vincenzo Longo; Vice Sovr.te della P.S. Ferdinando Bordin; Ass.te Capo della P.S. Leonardo Dall'Ara.

Il Questore, infine, ha consegnato medaglie ricordo ai Soci della Sezione collocati di recente in congedo: Ispettore capo della P.S. Maria Vittoria Colla; Sovr.te Capo della P.S. Alberto Radicione; Sovr.te Capo della P.S. Giovanni Rossi;

Assistente Capo della P.S. Agostino Figlia; Assistente Capo della P.S. Giovanni Ignagni; Assistente Capo della P.S. Franco Ziliotto.

Al termine della cerimonia Autorità e semplici cittadini hanno visitato la Mostra Storica della Polizia "Come eravamo" allestita per l'occasione presso la sede della Sezione ANPS. L'esposizione di divise d'epoca, fotografie e documenti storici, ha riscosso un favorevole commento dalle Autorità e da tutti i visitatori, in particolare dalle giovani leve della Polizia di Stato.

La mostra è stata curata nei minimi particolari dal Socio e Consigliere Cav. Antonio Bellomo, che ha messo ancora una volta a disposizione la sua nutrita collezione privata, riscuotendo stima e ammirazione da tutti i Soci.

## ROVIGO



Rovigo - 2/4 settembre 1994 - Gita socio-culturale a Roma. Una parte del gruppo dei partecipanti alla Gita sociale dinanzi alla Fontana di Trevi.

Nei giorni 2, 3 e 4 settembre la Sezione ANPS ha effettuato una gita socio-culturale nella Capitale, con la partecipazione di 50 persone tra Soci, familiari e simpatizzanti.

Il gruppo è giunto a Roma nella mattinata e nel pomeriggio ha visitato: S. Pietro, il Colosseo, il Circo Massimo, l'Arco di Costantino, S. Giovanni in Laterano e la Scala Santa.

Sabato 3 i gitanti, accompagnati

## ROMA

### S. Messe in suffragio dei Caduti della Polizia

Il 7 agosto Mons. Alberto Alberti ha celebrato una S. Messa presso il campo sportivo del Centro della P.S. di Badia Prataglia (AR), alla quale era presente anche il nostro collaboratore Ten. (c) Antonio Brenna, che è stato incaricato di raccogliere le offerte dei fedeli presenti.

La somma raccolta, pari a L. 30.350, è stata devoluta da Mons. Alberti a "Fiamme d'Oro" e consegnata al Socio Brenna.

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ha deciso di utilizzare tale offerta per far celebrare TRE Messe in suffragio dei Caduti e dei Defunti della Polizia di Stato presso la Chiesa di S. Marcello al Corso.

Le Messe saranno celebrate nei giorni e nelle ore seguenti:

19-11-1994 - ore 18  
22-11-1994 - ore 18  
29-11-1994 - ore 18

da una guida, hanno visitato il Centro Storico, le Catacombe, S. Pietro, l'EUR, i Castelli Romani, cenando presso un ristorante sul lago di Alba-

te ed affettuose condoglianze al Socio Armando Bianchi per la perdita della moglie, Signora Rosa Di Gianfilippo, avvenuta in Roma il 12 agosto 1994.

## SALERNO

Il 16 luglio, su invito dell'Arciconfraternita Maria S.S. del Carmine, il Presidente della Sezione ANPS di Salerno Francesco Bevilacqua, il Vice Presidente Aniello Cipresso e il Consigliere Luigi Del Mastro, in uniforme sociale e con la Bandiera della Sezione, hanno partecipato alla cerimonia dell'Incoronazione della Statua di Maria S.S. del Carmine della Città di Salerno.

La cerimonia si è svolta alle ore 18,30 nello Stadio Comunale D. Vestiti con tutte le Autorità Civili, Militari, Religiose e le Associazioni.

Il rito è stato officiato da Mons. Gerardo Pierro, Arcivescovo Metropolita di Salerno.

Al termine della funzione religiosa una fiaccolata ha accompagnato la Statua di Maria Incoronata Regina lungo il percorso, al rientro nel Santuario.

Per l'occasione sono state consegnate al Vice Presidente 3 medaglie ricordo in bronzo, e al Presidente una medaglia d'argento, che è stata depositata nell'Ufficio di Presidenza della Sezione.

## PESARO

Il 3 settembre 1994 ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio Antonio Di Russo.

La Vedova Sig.ra Maria Imelde Gasperoni, Socia simpatizzante, ricorda il proprio marito con

profondo affetto e per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno del periodico "Fiamme d'Oro" la somma di Lire 50.000.

Il Consiglio di Sezione, i Soci e colleghi di Pesaro e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Gasperoni affettuosi sentimenti di solidarietà.

## ROMA

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato esprime le più senti-

## SANREMO

Nel primo anniversario della scomparsa del Socio Giovanni Albini, deceduto improvvisamente il 5-8-1993, i familiari hanno fatto officiare una Santa Messa alla memoria della Sua Anima sensibile e buona.

La Chiesa era gremita di amici del defunto, che hanno voluto manifestare il loro affetto in ricordo di un sincero galantuomo.

La Sezione di Sanremo ha partecipato al rito con una rappresentanza, esprimendo l'ancora vivo cordoglio ai familiari e in special modo alla figlia Sandra che, dopo la morte del genitore, si è voluta iscrivere all'Associazione come Socia simpatizzante.



Senigallia - 18 giugno 1994 - Giuramento degli Allievi Agenti del 137° Corso. Le rappresentanze delle Sezioni ANPS di Ancona e Senigallia con le rispettive Bandiere. Al centro: il Presidente della Sezione Gen. Stracciari.

## SENIGALLIA

Il 18 giugno, nel piazzale assolato della Scuola di Polizia, i ragazzi del 137° corso, visibilmente emozionati, dopo aver superato con successo l'esame finale hanno prestato, in forma collettiva e solenne, la promessa di fedeltà alla Costituzione, acquisendo così la qualifica di Agente e iniziando il loro periodo di prova.

La circostanza è stata solennizzata dalla presenza di autorità provin-

ciali e cittadine tra le quali il Prefetto di Ancona Dr. Giuseppe Colli, il Sindaco di Senigallia Dr. M. Graziani, il Questore di Ancona Dr. F. Barbato, il Vescovo Diocesano Mons. Odo Fusi Pecci, il Dirett. degli Stabil. Dir. Sup. Tec. Dr. G. De Rosa, il Commissario Dr. R. Palcani, il Cap. Vasc. I. Meloni, il Cap. CC. P. Vasaturo, il Com.te la Brig. di Finanza, il Pres. dell'ANPS di Ancona Dr. G. Giglio (con l'Alfiere), la Sez. ANPS di Senigallia con Bandiera, guidata dal Pres. Gen. R. Stracciari, oltre al personale della scuola

e al corpo docente.

Prima dell'arrivo del Prefetto, la rappresentanza dell'ANPS, con le Bandiere di Ancona e Senigallia, ricevuti gli onori dal picchetto, si è portata al centro del piazzale portando il saluto alle autorità, agli Allievi e al pubblico.

Solenne il momento del giuramento. Il 137°, con un boato, "Promette fedeltà alla Nazione e alle sue istituzioni".

Si passa quindi alle premiazioni, al saggio dimostrativo, curato dall'Isp.re Saponaro, alla prova con le armi e alla tecnica del combattimento e difesa personale.

## SENIGALLIA

Il 50° anniversario della liberazione della città di Senigallia (4 agosto 1944/1994) è stato ricordato con una serie di manifestazioni sportive, culturali, religiose e militari.

Il 3 agosto, nella chiesa dell'Immacolata, è stata celebrata una S. Messa di suffragio per tutti i militari polacchi, per quelli del Corpo di Liberazione nonché per i defunti civili periti nel comprensorio senigalliese.

Hanno celebrato il Cappellano Militare Mons. Don Angelo Mencucci e Don Vladimiro Vincelao, sacerdote polacco.

Erano presenti il Sindaco Dr.

Graziano Mariani, il Console Polacco Generale dell'Ambasciata di Roma Prof. Jaroslaw Reszcynski, il Vice Console Grzegorz Piechowiak, il Commissario Dr. Roberto Palcani, i Sindaci delle città di Chiaravalle, Arcevia, Ostra, Jesi, Corinaldo, il Dir. Sup. Tec. Giuseppe De Rosa, il 1° Dir. Dr. Ivo Francesconi della Scuola Agenti, il Cap. CC. Altana, tutte le Associazioni Combattentistiche con Labari e Bandiere, il Com.te Magliorini della Polstrada, il Vice Pres. Michele Trivisonno.

Il 4 agosto le celebrazioni si sono snodate secondo un programma prestabilito:

- nel porticato del Comune omaggio alle lapidi che ricordano i Caduti e l'ingresso della Divisione polacca "Carpazi" guidata dal Gen. Anders;
- omaggio in Duomo alla tomba di Mons. Umberto Ravetta, Vescovo di allora, che si adoperò per la guida amministrativa della città assumendosi la responsabilità di nominare il Prof. Gervasi primo sindaco della città;
- nella sala consiliare la consegna dei diplomi d'onore ai rappresentanti delle Associazioni, fra cui l'ANPS, e scambio di pergamene tra il Sindaco e il Console;
- intitolazione della piazzetta attigua al palazzo comunale al "4 agosto" con didascalia storica e quattro pannelli offerti dal Prof. Ernesto Trecani;
- in piazza Roma, dove era stato allestito un palco circondato da tutte le Bandiere delle Associazioni, è avvenuto lo scambio di messaggi tra il Console polacco ed il Sindaco di Senigallia, il quale ha ricordato l'attualità dei principi che sostennero la lotta di liberazione tanto da parte del Corpo di spedizione polacco quanto delle formazioni partigiane, ricordando in particolare la figura di Aldo Cameranesi, giovane partigiano ucciso a S. Silvestro durante una rappresaglia nazifascista. Il Console polacco fra l'altro ha ricordato la figura del Col. Douglas Kaczko Maksymilian, allora Capitano, il quale entrò in Senigallia per primo a bordo del suo carro-armato, deceduto il 27

maggio 1994 a 81 anni, in seguito ad un banale incidente stradale; in piazza Roma si è effettuato l'annullo filatelico con cartolina rievocativa, la cui idea grafica è stata realizzata dal Prof. Romolo Augusto Schiavone nei 4 francobolli tematici raffiguranti: i portici Ercolani di Senigallia, la distruzione dell'Abbazia di Montecassino, l'eccidio delle fosse Ardeatine e l'eccidio di Marzabotto;

- mostra fotografica e storica dell'epoca dei fotografi Pegoli e Trasati;
- la prestigiosa fanfara dei Bersaglieri, con le sue note squillanti, ha percorso tutto il lungomare gremito di turisti e cittadinanza;
- in serata concerti d'opera dei complessi bandistici di Senigallia, Corinaldo, Jesi.

## TERNI

Il 25 aprile, in occasione dei festeggiamenti del 49° anniversario della Liberazione, su invito del Sindaco Prof. Gianfranco Ciaurro, una rappresentanza con Bandiera, ha partecipato alle celebrazioni che si sono svolte nella mattinata.

Il 27 maggio, Festa della Polizia, una folta rappresentanza con Bandiera, su invito del Questore Dr. Salvatore Nappi, ha partecipato alla

celebrazione della festività.

Presenti il Prefetto di Terni Dr. Giuseppe Civitate, il Questore, Autorità Civili e Militari, Associazioni d'Arma e Combattentistiche con i Labari, personale in servizio.

Nella stessa giornata è stata inaugurata una Mostra di Arti figurative, pittura, scultura, sbalzo, modellismo e uncinetto, allestita nella sala ricreativa della Sezione ANPS, che ha ottenuto un notevole successo.

L'8 giugno, su invito del Ten. Col. Valter Gaioppa, Comandante del Gruppo Prov.le dell'Arma dei Carabinieri, una rappresentanza con Bandiera ha partecipato al 180° anniversario della fondazione dell'Arma.



Senigallia - 3 agosto 1994 - Celebrazione della S. Messa alla Chiesa dell'Immacolata. Il celebrante Mons. Angelo Mencucci, Cappellano Militare, scambia il segno di pace con il Sindaco Dott. Graziano Mariani.



Terni - 23/28 maggio 1994 - 3ª Rassegna di Arti Figurative, pittura, scultura, modellismo, sbalzo e uncinetto, allestita nella sala ricreativa della Sezione ANPS.

**SOCI... AMICI SCOMPARSI**

ABBATE FEDERICO 21-8-1994 SIRACUSA  
 ABELTINO GIOVANNI 2-6-1994 BOLZANO  
 ALTIERI DIOFEBO 28-7-1994 GORIZIA  
 AVERNA MARIO 6-7-1994 SPOLETO  
 AZZOLINA SEBASTIANO 27-6-1994 CESENA  
 BANDINI BRUNO 14-6-1994 FIRENZE  
 BARBINI VIRGILIO 4-7-1994 LUCCA  
 BONI ERICA 5-8-1994 PARMA  
 BRATTI FILIPPO 21-6-1994 FERRARA  
 BUTTAZZO ROMOLO 26-6-1994 VICENZA  
 CALVAGNO CARMELO 9-7-1994 SIRACUSA  
 CAMPISI CONCETTO 7-6-1994 SIRACUSA  
 CASTOLDI GIOVANNI 25-5-1994 VERCELLI  
 CATENAZZO GIUSEPPE 21-7-1994 ROMA  
 COIN VITTORIO 16-7-1994 TREVISO  
 COLOMBO LIBORIO 9-6-1994 RIETI  
 COLUCCI NAZZARENO Agosto 1994 POTENZA  
 COSTANTINO GIUSEPPE 27-6-1994 AOSTA  
 D'ALESSANDRO DOMENICO 26-7-1994 AREZZO  
 D'ANGELO SEBASTIANO 25-6-1994 MODENA  
 DEL FIOLE ALFREDO 30-6-1994 VERCELLI  
 DI IORIO VITTORINO 11-8-1994 LUCCA  
 DI NAPOLI ANTONIO 23-6-1994 GENOVA  
 FERRETTI PIETRO 6-7-1994 COMO  
 FRAPPI ARTURO 21-3-1994 BOLZANO  
 GALASSI GIOVANNI 17-6-1994 LUGO  
 GATTESCHI GIOVANNI 11-8-1994 MONTECATINI T.  
 GIANI DANTE 20-7-1994 AOSTA  
 GROSSI ALTEO 13-7-1994 ROVIGO  
 GUERRA SALVATORE 10-7-1994 FERRARA  
 IANNAcone CIRO 13-7-1994 VARESE  
 IANNI QUINTO 15-7-1994 RIETI  
 INGEGNIERE PLACIDO 23-6-1994 GENOVA  
 INTELISANO ANTONINO 9-7-1994 BRESCIA  
 LANAVE COSMO 16-7-1994 LECCE  
 LENS ADELE 9-4-1993 PISA  
 LIZZARDO VITO Agosto 1994 POTENZA  
 MARANELLI UGO 28-7-1994 MODENA  
 MARTORANA TOMMASO 29-7-1994 LUCCA  
 MASCOLO VINCENZO 7-8-1994 PARMA  
 MELIGRANA GIUSEPPE 17-7-1994 PIOMBINO  
 MENCONI GIOVANNI 25-5-1994 PISA  
 MIOCIC STEFANO 27-7-1994 COMO  
 MONTANARO EGIDIO 25-6-1994 CAMPOBASSO  
 MORELLI RICCARDO 8-8-1994 MANTOVA  
 NADALUTTI DINO 21-6-1994 GORIZIA  
 NOBILE FRANCESCO 27-6-1994 GENOVA  
 OLIVA FRANCESCO LUIGI 13-7-1994 COMO  
 ORLANDO FRANCESCO 3-6-1994 COSENZA  
 PANDOLFI IVANOE 19-6-1994 ROMA  
 PELLECCIA CARMINE 16-7-1994 POTENZA  
 PIAZZA GAETANO 30-4-1994 ROMA  
 PIRAS ANTONINO 22-6-1994 LIVORNO  
 PIRODDU MARCO MARIA 7-4-1994 ORISTANO  
 REITANO ROBERTO 1993 VARESE  
 RIZZELLO TEODORO 12-7-1994 TRIESTE  
 RIZZI FRANCESCO 15-6-1994 VERCELLI  
 ROTA AMEDEO 9-6-1994 LECCO  
 SANGIORGIO FRANCESCO 17-6-1994 TRIESTE  
 SANTANIello MARIO 30-7-1994 BERGAMO  
 SORBISE SAVERIO 25-7-1994 TRIESTE  
 SPERTINO PAOLO 5-8-1994 VENTIMIGLIA  
 STERBINI GUGLIELMO 27-7-1994 MODENA  
 STERZAI UMBERTO 24-7-1994 TRIESTE  
 TASCINI ENRICO 7-6-1994 VERCELLI  
 TENE MARIO 1-5-1994 GROSSETO  
 TRINCHERA NICOLA 24-5-1994 FERRARA  
 UGOLINI AMERIGO 22-8-1994 VITERBO  
 URSINI ANTONIO 29-7-1994 ROMA  
 VENDRAMINI G. BATTISTA 12-7-1994 TREVISO  
 VISINTIN MARIO 15-7-1994 GORIZIA  
 VOLPI DINO 20-7-1994 LUCCA  
 ZAMPOLLI BRUNO 12-8-1994 MANTOVA



ABBATE FEDERICO  
21-8-94 - SIRACUSA



ABELTINO GIOVANNI  
2-6-94 - BOLZANO



AZZOLINA SEBASTIANO  
27-6-94 - CESENA



CATENAZZO GIUSEPPE  
21-7-94 - ROMA



COIN VITTORIO  
16-7-94 - TREVISO



D'ANGELO SEBASTIANO  
25-6-94 - MODENA



LANAVE COSMO  
16-7-94 - LECCE



MASCOLO VINCENZO  
7-8-94 - PARMA



MIOCIC STEFANO  
27-7-94 - COMO



RIZZELLO TEODORO  
12-7-94 - TRIESTE



RIZZI FRANCESCO  
15-6-94 - VERCELLI



ROTA AMEDEO  
9-6-94 - LECCO



STERZAI UMBERTO  
24-7-94 - TRIESTE



TASCINI ENRICO  
7-6-94 - VERCELLI



TENE MARIO  
1-5-94 - GROSSETO



BANDINI BRUNO  
14-6-94 - FIRENZE



BARBINI VIRGILIO  
4-7-94 - LUCCA



CALVAGNO CARMELO  
9-7-94 - SIRACUSA



CAMPISI CONCETTO  
7-6-94 - SIRACUSA



CASTOLDI GIOVANNI  
25-5-94 - VERCELLI



FERRETTI PIETRO  
6-7-94 - COMO



FRAPPI ARTURO  
21-3-94 - BOLZANO



GALASSI GIOVANNI  
17-6-94 - LUGO



GUERRA SALVATORE  
10-7-94 - FERRARA



IANNI QUINTO  
15-7-94 - RIETI



MORELLI RICCARDO  
8-8-94 - MANTOVA



NADALUTTI DINO  
21-6-94 - GORIZIA



PANDOLFI IVANOE  
19-6-94 - ROMA



PIAZZA GAETANO  
30-4-94 - ROMA



PIRODDU MARCO MARIA  
7-4-94 - ORISTANO



SANGIORGIO FRANCESCO  
17-6-94 - TRIESTE



SANTANIELLO MARIO  
30-7-94 - BERGAMO



SORBISE SAVERIO  
25-7-94 - TRIESTE



SPERTINO PAOLO  
5-8-94 - VENTIMIGLIA



STERBINI GUGLIELMO  
27-7-94 - MODENA



TRINCHERA NICOLA  
24-5-94 - FERRARA



UGOLINI AMERIGO  
22-8-94 - VITERBO



VENDRAMINI G. BATTISTA  
12-7-94 - TREVISO



ZAMPOLLI BRUNO  
12-6-94 - MANTOVA



**Rovigo - Il Cav. Antonio Bellomo, Consigliere della Sez. ANPS ed il figlio Riccardo, anch'egli Socio, in servizio presso il locale Distaccamento della Polizia Stradale A13. I Soci Bellomo sono i promotori dell'annuale mostra storica della Polizia "Come eravamo" mettendo a disposizione la loro nutrita collezione privata di uniformi d'epoca, fotografie e documenti storici. Il Presidente della Sezione Carmelo Calvo desidera ringraziare i Soci Bellomo per la fattiva collaborazione e per la disponibilità nei confronti della Sezione e di tutti gli iscritti.**



**Cuneo - 16/20 maggio 1994 - Gita turistico-culturale in Campania. Un gruppo di partecipanti con il Presidente Mingione presso gli scavi di Pompei.**